

Rassegna stampa

La Sapienza primo Ateneo italiano nella classifica mondiale Arwu di Shanghai

15 agosto 2019

Gli articoli qui riportati sono da intendersi non riproducibili né pubblicabili da terze parti non espressamente autorizzate da Sapienza Università di Roma



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

a cura del settore Ufficio stampa e comunicazione

Rassegna del 14-01-20

SAPIENZA - CARTA STAMPATA			
17/08/19	Messaggero	14 Il successo (a sorpresa) della ricerca made in Italy	Loiacono Lorena 1
SAPIENZA - RADIO/TV			
16/08/19	ITALIA UNO	1 STUDIO APERTO 18:30 - Istruzione. Nella classifica delle 200 università migliori a...	...
16/08/19	RADIO UNO	1 GR REGIONALE LAZIO 12:10 - Roma. Università La Sapienza è il primo ateneo italiano seco...	...
16/08/19	RAI 3	1 TGR LAZIO 14:00 - Istruzione. Classifica mondiale Arwu. Università La Sapienza...	...
16/08/19	TGCOM 24	1 TGCOM 24 18:20 - Istruzione. Nella classifica delle 200 università migliori a...	...
16/08/19	RADIO UNO	1 GR 1 07:00 - Roma. Università La Sapienza è il primo ateneo Italiano seco...	...
SAPIENZA WEB			
16/08/19	9COLONNE.IT	1 UNIVERSITA', BUSSETTI: COMPLIMENTI A LA SAPIENZA PER PRIMATO ARWU	...
16/08/19	AGENZIANOVA.COM	1 Università: La Sapienza prima tra le italiane nella classifica Arwu	...
17/08/19	AGI.IT	1 Secondo la classifica mondiale Arwu, la Sapienza è il primo ateneo italiano	...
16/08/19	ANSA.IT	1 Classifica mondiale Arwu, La Sapienza primo ateneo italiano	...
16/08/19	HUFFINGTONPOST.IT	1 La Sapienza di Roma è la migliore università italiana secondo l'Academic Ranking of World Universities 2019	...
20/08/19	ILFATTOQUOTIDIANO.IT	1 Sapienza è prima tra le università italiane? Non proprio e vi spiego perché	...
17/08/19	ILMATTINO.IT	1 Il successo (a sorpresa) della ricerca made in Italy	...
17/08/19	ILMESSAGGERO.IT	1 Il successo (a sorpresa) della ricerca made in Italy	...
16/08/19	ILMESSAGGERO.IT	1 Roma, classifica mondiale Arwu: la Sapienza è la prima università in Italia	...
18/08/19	LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT	1 UniSalento perde quota ma resta nella top 1000 delle migliori al mondo	...
16/08/19	LASTAMPA.IT	1 È la Sapienza di Roma la prima università d'Italia - La Stampa	...
17/08/19	METRONEWS.IT	1 Secondo la classifica mondiale Arwu, la Sapienza è il primo ateneo	...
17/08/19	TG24.SKY.IT	1 Classifica internazionale Arwu, La Sapienza di Roma prima in Italia Sky TG24	...
16/08/19	WWWRA.ANSA.IT	1 Classifica mondiale Arwu, La Sapienza primo ateneo italiano	...
15/08/19	ANSA.IT	1 Arwu, Sapienza primo ateneo italiano - Lazio	...
15/08/19	ROMA.REPUBBLICAIT	1 Università, la Sapienza di Roma è il miglior ateneo italiano secondo la classifica Arwu	...
15/08/19	ROMA.CORRIERE.IT	1 Roma, La Sapienza primo ateneo italiano nella classifica Arwu	...
16/08/19	CORRIERE.IT	1 Università, Arwu 2019 la classifica di Shanghai: Sapienza, Milano e Pisa, eccellenze italiane	...
15/08/19	ROMA.FANPAGE.IT	1 Classifica università 2019, la Sapienza la migliore in Italia e 153esima nel mondo	...
SAPIENZA SITI MINORI WEB			
16/08/19	CORRIEREQUOTIDIANO.IT	1 Arwu, Sapienza primo ateneo italiano	...
16/08/19	CORRIEREQUOTIDIANO.IT	1 Classifica mondiale Arwu, La Sapienza primo ateneo italiano CorriereQuotidiano.it - Il giornale delle Buone Notizie	...
20/08/19	METEOWEB.EU	1 Ingegneria Aerospaziale: l'Italia alle spalle di USA e Cina	...

16/08/19	ROARS.IT	1 ARWU col trucco: un pensionato ultraottantenne e un'affiliazione fake, così la Sapienza ha beffato Pisa ...	48
19/08/19	STUDENTI.IT	1 Migliori università italiane 2019: la classifica Arwu Studenti.it ...	59
15/08/19	METEOWEB.EU	1 Università: La Sapienza primo Ateneo italiano nella classifica mondiale Arwu di Shanghai - Meteo Web ...	61
15/08/19	IT.EURONEWS.COM	1 Arwu, Sapienza primo ateneo italiano ...	63
15/08/19	LACRONACADIROMA.IT	1 CLASSIFICA ARWU La Sapienza prima università italiana ...	73
15/08/19	LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT	1 Arwu, Sapienza primo ateneo italiano ...	74
15/08/19	ROMATODAY.IT	1 Università, La Sapienza primo ateneo italiano nella classifica mondiale Arwu di Shanghai ...	75



Roma, 15 agosto 2019

COMUNICATO STAMPA

La Sapienza primo Ateneo italiano nella classifica mondiale Arwu di Shanghai

La Sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale.

La Sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153° posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Complessivamente sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo.

Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti.

In particolare sono 6 i parametri su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola Università (20%), il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate Analytics (20%), le pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali (20%). Questi parametri sono poi correlati con lo staff accademico, dando un ulteriore parametro di produttività pro-capite (10%).

Per le prime 100 università della classifica di Shanghai sono esplicitati la posizione e il punteggio secondo i parametri utilizzati. Le altre sono suddivise in gruppi da 50 - 100, mentre punteggio e posizione possono essere calcolati sulla base dei parametri.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

CF 80209930587 PI 02133771002

Capo Ufficio Stampa: Alessandra Bomben

Addetti Stampa: Christian Benenati - Marino Midena - Barbara Sabatini - Stefania Sepulcri

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

T (+39) 06 4991 0035 - 0034 F (+39) 06 4991 0399

comunicazione@uniroma1.it stampa@uniroma1.it www.uniroma1.it



“Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale - sottolinea il rettore Eugenio Gaudio - una posizione di eccellenza non affatto scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro, ma ancora più significativa a livello internazionale perché la maggior parte dei nostri competitor partono da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane. Questo risultato giunge grazie all’impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze, dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline, come evidenziato anche dal reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei.”

La classifica Arwu generale di agosto fa seguito al ranking Arwu per discipline, pubblicato lo scorso giugno, che prende in esame gli ambiti Scienze naturali, Scienze della vita, Ingegneria, Scienze mediche e Scienze sociali; la Sapienza è risultata la prima università a livello nazionale in molte materie, collocandosi tra le prime 50 università al mondo in ben 4 discipline: Automation & Control (21° posto al mondo), Aerospace Engineering (20° al mondo) Physics (28° al mondo) e Instruments Science & Technology (37° posto al mondo); nella fascia 51-75 in Mathematics, Civil Engineering, Nursing, Medical Technology; nella fascia 76-100 in Engineering e Statistics.

Il 2019 è stato un anno di grandi soddisfazioni per la Sapienza sotto il profilo del piazzamento nelle classifiche internazionali: a febbraio la prestigiosa classifica per materie dell'agenzia QS (Quacquarelli Simonds) aveva infatti confermato il primo posto dell'ateneo a livello mondiale per l’ambito degli Studi classici (Classics).

Il successo (a sorpresa) della ricerca made in Italy

► Rapporto del Cnr: boom di pubblicazioni scientifiche e di citazioni, superati gli Usa ► Nella classifica degli atenei "Arwu" vola la Sapienza: vicino il traguardo del 150° posto

A PARTIRE DAL 2000 VERTIGINOSO AUMENTO DELLA PRODUZIONE NONOSTANTE IL TAGLIO DEI FONDI

LO STUDIO

L'università italiana è viva, vegeta e produttiva. Lo dicono le classifiche internazionali, che registrano la presenza dei maggiori atenei italiani tra i primi al mondo, e lo indica ancora più nel dettaglio il numero di pubblicazioni e di citazioni nell'ambito della ricerca dove l'Italia, negli ultimi 15 anni, ha registrato un'impennata vera e propria. Mettendo a segno una crescita da capogiro, superando di gran lunga gli Stati Uniti e raggiungendo anche il Regno Unito, paesi da sempre ai vertici. Il sorpasso, dovuto anche alla crescente attenzione nei confronti delle riviste nazionali non in lingua inglese, emerge dalla relazione del Cnr sulla ricerca e l'innovazione in Italia, che confronta le pubblicazioni scientifiche nel periodo 2000-2016 dei singoli Paesi, tra cui Italia, Spagna, Francia e Germania, Regno Unito, Usa, Cina e Giappone, considerando quindi il livello e la qualità della produzione dell'Italia rispetto a quella di alcuni tra i Paesi a maggior tasso di industrializzazione. L'Italia, nonostante i tagli all'università e alla ricerca dal 2008, spicca per un "vertiginoso aumento della produzione scientifi-

ca" in termini assoluti ma anche in termini di quota mondiale.

I DATI

La relazione si basa sui dati di Vos, Web of Science Core Collection di Clarivate Analytics: sono aumentate le produzioni scientifiche, quindi, non solo rispetto al passato ma anche rispetto a quanto fatto negli altri Paesi presi in considerazione per i quali infatti, a cominciare dagli Stati Uniti, viene evidenziata una netta diminuzione di produzione. Le pubblicazioni italiane tra il 2000 e il 2016 sono cresciute con un tasso complessivo del 134%, la crescita degli Stati Uniti nello stesso periodo è stata del 46%. Il boom italiano non danneggia comunque la qualità degli studi portati avanti negli atenei, visto che è cresciuta altrettanto vertiginosamente anche la quota delle citazioni internazionali: nel 2000 l'Italia era in terzultima posizione tra i paesi analizzati, davanti solo a Cina e Giappone, mentre nel 2016 dopo un'impennata notevole ha praticamente raggiunto il Regno Unito, un paese da sempre al vertice in questa classifica. Le discipline più quotate restano, come nel 2000, Fisica e Medicina. Agli ultimi posti per numero di citazioni ci sono invece Chimica e Psicologia. Nell'ambito delle citazioni medie per pubblicazione, l'Italia è stata in grado di raggiungere il Regno Unito che, dal 2010, aveva superato gli Stati Uniti aggiudicandosi la leadership.

La ricerca italiana è quindi in crescita e lo dicono anche le clas-

sifiche internazionali che registrano la presenza degli atenei italiani tra le eccellenze a livello mondiale. Ieri anche la Shanghai-Ranking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Arwu, Academic Ranking of World Universities, del 2019 indicando le 1000 migliori università a livello mondiale, su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo.

I PARAMETRI

La classifica viene stilata in base a 6 parametri specifici come i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti o di ricercatori, il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate Analytics, le pubblicazioni su "Nature & Science", le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali e la produttività pro-capite. Sono 46 le università italiane presenti tra le prime 1000: la prima è la Sapienza che si colloca al 153° posto. Nella stessa fascia, 151-200, anche l'Università di Pisa e la Statale di Milano. Tra le posizioni 200 e 300 seguono il Politecnico di Milano, le Università di Bologna, Padova, Torino e Firenze. Non solo, ci sono anche altri atenei italiani che spiccano a livello internazionale per aree specifiche: nell'ambito delle scienze sociali, ad esempio, la Luiss entra in classifica dal 2017 per management e scienze politiche, tra queste anche la Ca' Foscari di Venezia, le Università di Trento, Torino e Padova.

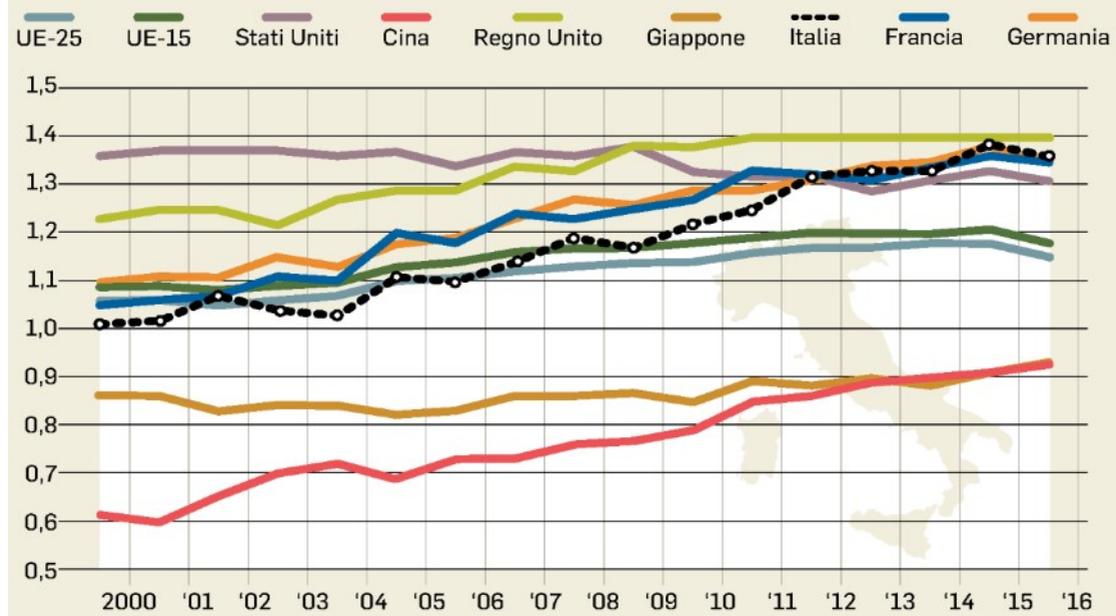
Lorena Loiacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Publicazioni scientifiche: il boom dell'Italia

Numero medio di citazioni per pubblicazione scientifica



Fonte: Elaborazione Cnr su dati WoS - Clarivate Analytics

certimetri

16/08/2019 ITALIA UNO
STUDIO APERTO - 18:30 - Durata: 00.01.31



Conduttore: TRIANI ELISA - Servizio di: AGNES LUCREZIA

Istruzione. Nella classifica delle 200 università migliori al mondo ci sono anche La Sapienza, la Statale di Milano e l'Università di Pisa. Tra la 200esima e la 300esima posizione presente l'Università di Firenze. Citati: Polimi; Alma Mater Bologna; Università Padova; Università Torino.



16/08/2019 RADIO UNO
GR REGIONALE LAZIO - 12:10 - Durata: 00.01.59



Conduttore: CUTRO FRANCESCO - Servizio di: BERNARDI PAOLO

Roma. Università La Sapienza è il primo ateneo italiano secondo la classifica Arwu. Buona posizione per l'Università di Pisa.

16/08/2019 RAI 3

TGR LAZIO - 14:00 - Durata: 00.02.02



Conduttore: PALLANTE ANTONELLA - Servizio di: BERNARDI PAOLO

Istruzione. Classifica mondiale Arwu. Università La Sapienza tra le prime università italiane e nel mondo.

Int. Eugenio Gaudio (Università La Sapienza).



16/08/2019 TGCOM 24

TGCOM 24 - 18:20 - Durata: 00.01.30



Conduttore: DELOGU BENEDETTA - Servizio di: AGNES LUCREZIA

Istruzione. Nella classifica delle 200 università migliori al mondo ci sono anche La Sapienza, la Statale di Milano e l'Università di Pisa. Tra la 200esima e la 300esima posizione presente l'Università di Firenze.



16/08/2019 RADIO UNO
GR 1 - 07:00 - Durata: 00.01.16



Conduttore: BELLI ENRICA - Servizio di: LEANZA ROSA

Roma. Università La Sapienza è il primo ateneo Italiano secondo la classifica Arwu.

Int. Eugenio Gaudio (La Sapienza)

Link: <https://www.9colonne.it/217325/universita-bussetti-complimenti-a-la-sapienza-per-primato-arwu#.XVeRq-gzbc>



**Study in Italy, parola ai giovani stranieri
che hanno scelto di studiare nel nostro Paese**

Segui la rubrica sui profili social del Ministero Affari Esteri, su studyinitaly.it e sul nostro sito

News per abbonati

A NOTTE

• 22:04 RAI1, "BUONGIORNO BENESSERE": PRESSIONE ARTERIOSA

• 22:01 RAI1, "DREAMSROAD STORY"

UNIVERSITA', BUSSETTI: COMPLIMENTI A LA SAPIENZA PER PRIMATO ARWU

Like 0 Tweet Share

Roma, 16 ago – "Complimenti all'Università La Sapienza di Roma che nella classifica internazionale di Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu)" pubblicata oggi dall'organizzazione di ricerca Shanghai Ranking Consultancy "si conferma la prima università italiana". Lo afferma il ministro del... (© 9Colonne - citare la fonte)

Italiani nel mondo

IM

NOVE COLONNE ATG

- BUONA NOTTE
- GIMONDI, FONTANA: CAMPIONISSIMO CHE RAPPRESENTAVA CAPARBIETA' E VOGLIA DI ARRIVARE LOMBARDA
- GIMONDI, GENTILONI (PD): UN MITO ITALIANO
- GIMONDI, GIRO (FI): CIAO CAMPIONE DELL'ITALIA MIGLIORE

[archivio](#)

STUDY IN ITALY



[archivio](#)

L'ITALIA NEL FUTURO





SCARICA L'APP

DISPONIBILE SU

Scarica su

- ANALISI
- Atlantide
 - Mezzaluna
 - Corno d'Africa
- RUBRICHE
- Business News
 - Speciale energia
 - Speciale difesa
 - Speciale infrastrutture

- RASSEGNE STAMPA
- L'Italia vista dagli altri
 - Finestra sul mondo
 - Panorama internazionale
 - Panorama arabo
 - Visto dalla Cina
 - Difesa e sicurezza
 - Panorama energia

CHI SIAMO

PRIVACY POLICY

PRIMO PIANO

Università: La Sapienza prima tra le italiane nella classifica Arwu



Roma, 16 ago 10:10 - (Agenzia Nova) - La Sapienza si conferma tra i migliori atenei al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la Shanghai ranking consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic ranking of world universities 2019 (Arwu) che presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale. La Sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153esimo posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Complessivamente sono 46 gli atenei italiani nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo.

Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti. In particolare sono 6 i parametri su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le medaglie Fields di ex studenti (10 per cento) o di ricercatori della singola Università (20 per cento), il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate analytics (20 per cento), le pubblicazioni su "Nature & science" (20 per cento), le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali (20 per cento). Questi parametri sono poi correlati con lo staff accademico, dando un ulteriore parametro di produttività pro-capite (10 per cento). Per le prime 100 università della classifica di Shanghai sono esplicitati la posizione e il punteggio secondo i parametri utilizzati. Le altre sono suddivise in gruppi da 50 - 100, mentre punteggio e posizione possono essere calcolati sulla base dei parametri.

"La Sapienza si conferma il primo ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale - sottolinea il rettore Eugenio Gaudio - una posizione di eccellenza non affatto scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro, ma ancora più significativa a livello internazionale perché la maggior parte dei nostri competitor partono da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane. Questo risultato giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze, dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline, come evidenziato anche dal reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli atenei." © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

[«Torna indietro](#)

ARTICOLI CORRELATI

TUTTE LE NOTIZIE SU..

GRANDE MEDIO ORIENTE

- ▶ Afghanistan
- ▶ Algeria
- ▶ Anp
- ▶ Arabia Saudita
- ▶ Bahrein
- ▶ Cipro
- ▶ Egitto
- ▶ Emirati Arabi
- ▶ Giordania
- ▶ Iran
- ▶ Iraq
- ▶ Israele
- ▶ Kuwait
- ▶ Libano
- ▶ Libia
- ▶ Marocco
- ▶ Mauritania
- ▶ Oman
- ▶ Qatar
- ▶ Siria
- ▶ Somalia
- ▶ Sudan
- ▶ Tunisia
- ▶ Turchia
- ▶ Yemen

EUROPA ORIENTALE

- ▶ Albania
- ▶ Armenia
- ▶ Azerbaijan
- ▶ Bielorussia
- ▶ Bosnia-Erzegovina
- ▶ Bulgaria
- ▶ Cipro
- ▶ Croazia
- ▶ Estonia
- ▶ Georgia
- ▶ Grecia
- ▶ Kosovo
- ▶ Lettonia
- ▶ Lituania
- ▶ Macedonia del Nord
- ▶ Moldova
- ▶ Montenegro
- ▶ Polonia
- ▶ Repubblica Ceca
- ▶ Romania
- ▶ Russia
- ▶ Serbia
- ▶ Slovacchia
- ▶ Slovenia
- ▶ Turchia
- ▶ Ucraina
- ▶ Ungheria

AFRICA SUB-SAHARIANA

- ▶ Angola
- ▶ Benin

AGI > Cronaca

f
t
in
F
✉
🖨

Secondo la classifica mondiale Arwu, la Sapienza è il primo ateneo italiano

Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Complessivamente sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17 mila stimate nel mondo

| 17 agosto 2019, 13:14



LA SAPIENZA

STATALE MILANO

La Sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le **1000** migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale.

La Sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range **151-200**, al **153°** posto. Lo rende noto lo stesso ateneo romano in una nota stampa. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Complessivamente sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo.

Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti.

In particolare sono **6 i parametri** su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola Università (20%), il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate Analytics

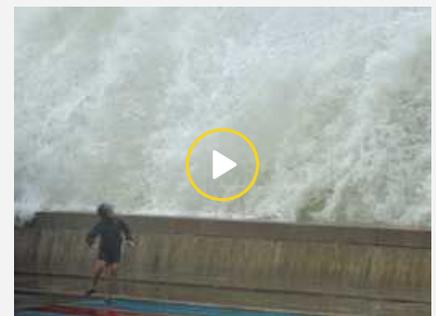
agi **video**



Le autostrade italiane sono le più care d'Europa?



Ocean Viking recupera altri 105 migranti. Il video del salvataggio



Le devastazioni del tifone Lekima che ha causato 44 morti in Cina

(20%), le pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali (20%). Questi parametri sono poi correlati con lo staff accademico, dando un ulteriore parametro di produttività pro-capite (10%).

Per le prime 100 università della classifica di Shanghai sono esplicitati la posizione e il punteggio secondo i parametri utilizzati. Le altre sono suddivise in gruppi da 50 - 100, mentre punteggio e posizione possono essere calcolati sulla base dei parametri.



Virginia Raggi e Eugenio Gaudio

"Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale - sottolinea il **rettore Eugenio Gaudio** - una posizione di eccellenza non affatto scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro, ma ancora più significativa a livello internazionale perché la maggior parte dei nostri competitor partono da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane. Questo risultato giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze, dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline, come evidenziato anche dal reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei."

La classifica Arwu generale di agosto fa seguito al ranking Arwu per discipline, pubblicato lo scorso giugno, che prende in esame gli ambiti Scienze naturali, Scienze della vita, Ingegneria, Scienze mediche e Scienze sociali; la Sapienza è risultata la prima università a livello nazionale in molte materie, collocandosi tra le prime **50** università al mondo in ben 4 discipline: Automation & Control (21° posto al mondo), Aerospace Engineering (20° al mondo) Physics (28° al mondo) e Instruments Science & Technology (37° posto al mondo); nella fascia 51-75 in Mathematics, Civil Engineering, Nursing, Medical Technology; nella fascia 76-100 in Engineering e Statistics.

Il 2019 è stato un anno di grandi soddisfazioni per la Sapienza sotto il profilo del piazzamento nelle classifiche internazionali: a febbraio la prestigiosa classifica per materie dell'agenzia QS (Quacquarelli Simonds) aveva infatti confermato **il primo posto** dell'ateneo a livello mondiale per l'ambito degli **Studi classici (Classics)**.



*Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it.
Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete
scriverci su [Italialeaks](#), piattaforma progettata per contattare la
nostra redazione in modo completamente anonimo.*

Classifica mondiale Arwu, La Sapienza primo ateneo italiano

Università di Roma si conferma tra le migliori al mondo



Redazione ANSA ROMA 16 agosto 2019 13:47

 Scrivi alla redazione  Stampa



© ANSA

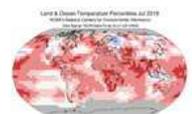
CLICCA PER INGRANDIRE 

(ANSA) - ROMA, 16 AGO - La Sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale. La Sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153 posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Complessivamente sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo. Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti. In particolare sono 6 i parametri su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola Università (20%), il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate Analytics (20%), le pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali (20%). Questi parametri sono poi correlati con lo staff accademico, dando un ulteriore parametro di produttività pro-capite (10%). Per le prime 100 università della classifica di Shanghai sono esplicitati la posizione e il punteggio secondo i parametri utilizzati. Le altre sono suddivise in gruppi da 50 - 100, mentre punteggio e posizione possono essere calcolati sulla base dei parametri. "Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale" sottolinea il rettore Eugenio Gaudio.

DALLA HOME SCIENZA&TECNICA



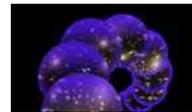
Nuovo segnale onda gravitazionale, forse è il più atteso
Spazio e Astronomia



Luglio 2019 il mese più caldo da 140 anni
Terra e Poli



I Tropici sono un'insospettabile fonte di anidride carbonica
Terra e Poli



Simulati otto milioni di universi, con un supercomputer
Fisica e Matematica



Fallisce di nuovo il test del paracadute di ExoMars 2020
Spazio e Astronomia

CULTURE 16/08/2019 09:07 CEST

La Sapienza di Roma è la migliore università italiana secondo l'Academic Ranking of World Universities 2019

La Sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153 posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione

ANSA



AGF

La Sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale.

La Sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153 posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Complessivamente sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimare nel mondo. Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti.

In particolare sono 6 i parametri su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola Università (20%), il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate Analytics (20%), le pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali (20%). Questi parametri sono poi correlati con lo staff accademico, dando un ulteriore parametro di produttività pro-capite (10%). Per le prime 100 università della classifica di Shanghai sono esplicitati la posizione e il punteggio secondo i parametri utilizzati. Le altre sono suddivise in gruppi da 50 - 100, mentre punteggio e posizione possono essere calcolati sulla base dei parametri.

"Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale - sottolinea il rettore Eugenio Gaudio - una posizione di eccellenza non affatto

TENDENZE



Pranzo di Ferragosto (di Lucia Annunziata)



"Salvini ministro del tradimento, adesso non sa cosa fare". L'attacco di Di Battista



Sfiduciare Salvini



Salvini all'attacco: "Vogliono un governo Renzi-Boldrini"



"Salvini è pentito ma ormai la frittata è fatta"



Ritratto di signore. Jeffrey Epstein aveva un dipinto di Bill Clinton vestito da donna nella sua casa di Manhattan

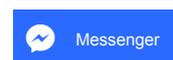
ISCRIVITI E SEGUI CULTURE

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

✉ **Newsletter**

redazione@email.it

Iscriviti ora →



scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro, ma ancora più significativa a livello internazionale perché la maggior parte dei nostri competitor partono da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane. Questo risultato giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze, dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline, come evidenziato anche dal reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei." La classifica Arwu generale di agosto fa seguito al ranking Arwu per discipline, pubblicato lo scorso giugno, che prende in esame gli ambiti Scienze naturali, Scienze della vita, Ingegneria, Scienze mediche e Scienze sociali; la Sapienza è risultata la prima università a livello nazionale in molte materie, collocandosi tra le prime 50 università al mondo in ben 4 discipline: Automation & Control (21 posto al mondo), Aerospace Engineering (20 al mondo) Physics (28 al mondo) e Instruments Science & Technology (37 posto al mondo); nella fascia 51-75 in Mathematics, Civil Engineering, Nursing, Medical Technology; nella fascia 76-100 in Engineering e Statistics.

Il 2019 è stato un anno di grandi soddisfazioni per la Sapienza sotto il profilo del piazzamento nelle classifiche internazionali: a febbraio la prestigiosa classifica per materie dell'agenzia QS (Quacquarelli Simonds) aveva infatti confermato il primo posto dell'ateneo a livello mondiale per l'ambito degli Studi classici

ANSA

[Suggerisci una correzione](#)

ALTRO:

[roma](#)

[universita'](#)

[La Sapienza](#)

[Commenti](#)

HUFFPOST
IN COLLABORAZIONE CON GEDI

[FAQ](#)

[Cookie](#)

[Privacy \(Aggiornata\)](#)

[Accordo con l'utente \(Aggiornata\)](#)

[Regolamentazione dei commenti](#)

[Chi siamo](#)

[Contatti](#)

Copyright © 2018, HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969 Parte di **HuffPost News**

Using a mobile device? Go to <https://m.huffingtonpost.it/> for HuffPost Mobile.

Marco Bella
Deputato M5s, ricercatore in Chimica Organica



SCUOLA - 20 AGOSTO 2019

Sapienza è prima tra le università italiane? Non proprio e vi spiego perché



Ritornando alle origini, uno dei miei primi post sul *Fatto Quotidiano* riguardava proprio le classifiche di università, e in particolare la classifica ARWU (Academic Ranking of World Universities). Ne abbiamo parlato a sufficienza, e lo ho ribadito nel mio libro appena uscito: i **ranking universitari** sono adorati dai giornalisti, perché comunicativamente una classifica è un messaggio semplice e comprensibile per il pubblico che si limita a leggere senza porsi domande e perché escono in un mese avaro di notizie come agosto. Non hanno nulla a che vedere con la valutazione degli atenei, e poco con la scienza. Infatti, le classifiche non rispettano il criterio della falsificabilità: **sono tutte giuste e tutte sbagliate**. Non ne esiste una più o meno attendibile o rigorosa delle altre, perché non si può individuare un parametro per valutarne l'affidabilità.

Le classifiche appartengono al mondo dello sport agonistico, ove tutti i concorrenti eseguono lo stesso identico compito. Ha senso cercare di stabilire chi sia il più bravo tra **Cristiano Ronaldo**, Roger Federer, **Federica Pellegrini** e Bebe Vio? Chi compila le classifiche di università, cerca di ovviare a questo problema immaginando un ipotetico "decathlon", ovvero creando una competizione nella quale ci sono più discipline sportive. Il punto è che la classifica finale non dipende solo dalla bravura degli atleti, ma soprattutto da quale peso viene assegnato a ciascuna disciplina. Così, ad esempio, tutte le posizioni in classifica possono cambiare in modo significativo se si dà un punteggio alto alla scherma oppure che al salto con l'asta.

Le classifiche di università non sono determinate **in modo "oggettivo"**, dove ad esempio, l'atleta che fa il salto più lungo è primo e i giudici si limitano a misurare in modo accurato, ma sono invece determinate in modo "soggettivo", cioè in base a cosa

Immobiliare.it

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

POLITICA

Governo, al Senato è il giorno del discorso di Conte. Le dimissioni, la sfiducia e il Quirinale: le ipotesi

Di F. Q.



CRONACA

Open Arms, Toninelli offre navi della Guardia Costiera per portare i 107 migranti in Spagna. Nove sbarcano per motivi medici: 2 ricoverati

Di F. Q.



Tav, Papeete, beach tour, migranti e la "coalizione Orsola". Tutte le 14 tappe della crisi: giorno per giorno

Di Lorenzo Giarelli



il giudice (nel caso di ARWU una compagnia privata cinese) ritiene “più giusto”. Quali sono gli indicatori che dovrebbero “misurare” il valore delle università? Ad esempio, nella classifica ARWU gli ex alunni che hanno vinto **un premio Nobel** (con coefficiente 0.1) nello staff, il numero di articoli pubblicati su *Nature* o *Science* nel periodo 2013-2017 (con coefficiente 0.2) ma soprattutto, il numero di “ricercatori più citati”, estratti dal database **Clarivate**.

Un aspetto un po' opinabile è che chi è alla guida delle università è tentato di giustificare i presunti risultati sulla base delle classifiche di università. Infatti, non solo i giornalisti, ma anche gli uffici stampa delle università **pubblicizzano moltissimo** le proprie performance, soprattutto quando convenienti. Le stesse persone che compilano la classifica ARWU pubblicano un ranking solo per i primi 100 posti. Per gli altri, le università sono indicate **a blocchi di 50 o 100**, semplicemente in ordine alfabetico. I primi anni, a diversi giornalisti (e anche a qualche professore universitario) non era chiaro questo fatto, e si sono affrettati a reclamare **una posizione di prestigio** tra le istituzioni italiane semplicemente in base al nome dell'università. Ne ho parlato qui, quando Bologna (grazie al fatto che il suo nome iniziava con la B) è diventata miracolosamente la prima università italiana.

[LEGGI ANCHE](#)

DAL BLOG DI MARCO BELLA

Università: la migliore d'Italia secondo Shanghai? Facile, la prima in ordine alfabetico

Ora, la questione ordine alfabetico è stata compresa e quando le università si trovano nello stesso blocco si affrettano a fare i conti per capire chi sia la presunta prima della classe. Quest'anno nel settore delle 150-200 ci sono tre università italiane: **Roma-Sapienza, Pisa e Milano Statale**. È interessante notare che la compagna cinese che compila la classifica ARWU **non determina** quale sia la migliore università italiana, perché persino loro considerano questo dato poco affidabile. Sarebbe come affermare di aver vinto una partita terminata 0-0. Giornali e università però hanno deciso che qualcuno deve vincere per forza. L'università Sapienza ha emesso un comunicato sostenendo: “...questo risultato giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze, **dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline**, come evidenziato anche dal reclutamento di top scientists [...] un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei”.

Come giustamente osservato dal sito Roars.it, il balzo avanti di Sapienza rispetto allo scorso anno deriva dal fatto che Arwu quest'anno ha incluso molti più “ricercatori altamente citati”. Le quattro “new entry” di Sapienza sono quelle che hanno permesso di superare allo sprint l'università di Pisa in classifica.

Tra i “super ricercatori” ce ne sono ben due che conosco molto bene, perché hanno lavorato presso il mio dipartimento, quello di Chimica: **Bruno Scrosati** e **Jusef Hassoun**. Bruno Scrosati (classe 1937) è un'autorità nel campo delle batterie, ma, ha è in pensione da diversi anni. Jusef Hassoun (che di Scrosati è stato allievo, e che ironicamente è nato proprio a Pisa) invece è stato ricercatore precario a Sapienza, ma dal 2015 è professore associato a Ferrara.

Quindi, anche ammettendo che le classifiche abbiano una qualsiasi attendibilità, il primo posto di Sapienza deriva da **un errore materiale** (aver considerato il prof. Hassoun come ancora affiliato a questo ateneo quando in realtà lo si è lasciato scappare nel 2015) e la discutibile affiliazione del prof. Scrosati, ancora all'ateneo romano. Anche il ministro (non è chiaro ancora per quanto) **Bussetti** si è complimentato con Sapienza.

Complimenti alla Sapienza Università di Roma che, nella classifica internazionale

#Arwu, si conferma tra i migliori...

Publicato da [Marco Bussetti](#) su [Venerdì 16 agosto 2019](#)

Da uomo di sport (è insegnante di educazione fisica) è un po' come complimentarsi con la Juventus perché ha vinto (anzi, che a dire il vero ha pareggiato) solo grazie a due rigori davvero dubbi, generosamente concessi dall'arbitro.

Insomma, le classifiche di università sono, oltre ad essere illogiche, tutt'altro che rigorose. Forse l'unico dato da prendere in considerazione è che, esistendo nel mondo circa 20.000 università, la maggioranza delle università pubbliche italiane (46 su 67) si piazza **tra le prime 1.000 al mondo**, compresi molti atenei del Sud. Sarebbe quindi meglio sottolineare il notevole risultato ottenuto dall'intero sistema con risorse tutto sommato modeste che sfidarsi in un'improbabile gara a chi sarebbe il migliore per pochi centesimi di punto.

CLASSIFICHE INTERNAZIONALI

LA SAPIENZA

ROMA

UNIVERSITÀ

UNIVERSITÀ ITALIANE

ARTICOLO PRECEDENTE

Educazione civica, Anief: "Slitta l'entrata nelle scuole: rimandata a settembre 2020 perché legge non pubblicata in Gazzetta Ufficiale"

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione



PRIVACY

TERMINI E CONDIZIONI D'USO

FAI PUBBLICITÀ CON FQ

REDAZIONE

SCRIVI ALLA REDAZIONE

ABBONATI



Link: https://www.ilmattino.it/primopiano/scuola_e_universita/successo_ricerca_made_in_italy-4680048.html

Il Mattino > Primo Piano > Scuola e Università

Il successo (a sorpresa) della ricerca made in Italy



di Lorena Loiacono

L'università italiana è viva, vegeta e produttiva. Lo dicono le classifiche internazionali, che registrano la presenza dei maggiori atenei italiani tra i primi al mondo, e lo indica ancora più nel dettaglio il numero di pubblicazioni e di citazioni nell'ambito della ricerca dove l'Italia, negli ultimi 15 anni, ha registrato un'impennata vera e propria. Mettendo a segno una crescita da capogiro, superando di gran lunga gli Stati Uniti e raggiungendo anche il Regno Unito, paesi da sempre ai vertici.

Il sorpasso, dovuto anche alla crescente attenzione nei confronti delle riviste nazionali non in lingua inglese, emerge dalla relazione del Cnr sulla ricerca e l'innovazione in Italia, che confronta le pubblicazioni scientifiche nel periodo 2000-2016 dei singoli Paesi, tra cui Italia, Spagna, Francia e Germania, Regno Unito, Usa, Cina e Giappone, considerando quindi il livello e la qualità della produzione dell'Italia rispetto a quella di alcuni tra i Paesi a maggior tasso di industrializzazione. L'Italia, nonostante i tagli all'università e alla ricerca dal 2008, spicca per un "vertiginoso aumento della produzione scientifica" in termini assoluti ma anche in termini di quota mondiale.

I DATI<QA0>

La relazione si basa sui dati di Wos, Web of Science Core Collection di Clarivate Analytics: sono aumentate le produzioni scientifiche, quindi, non solo rispetto al passato ma anche rispetto a quanto fatto negli altri Paesi presi in considerazione per i quali infatti, a cominciare dagli Stati Uniti, viene evidenziata una netta diminuzione di produzione. Le pubblicazioni italiane tra il 2000 e il 2016 sono cresciute con un tasso complessivo del 134%, la crescita degli Stati Uniti nello stesso periodo è stata del 46%. Il boom italiano non danneggia comunque la qualità degli studi portati avanti negli atenei, visto che è cresciuta altrettanto vertiginosamente anche la quota delle citazioni internazionali: nel 2000 l'Italia era in terzultima posizione tra i paesi analizzati, davanti solo a Cina e Giappone, mentre nel 2016 dopo un'impennata notevole ha praticamente raggiunto il Regno Unito, un paese da sempre al vertice in questa classifica. Le discipline più quotate restano, come nel 2000, Fisica e Medicina. Agli ultimi posti per numero di citazioni ci sono invece Chimica e Psicologia. Nell'ambito delle citazioni medie per pubblicazione, l'Italia è stata in grado di raggiungere il Regno Unito che, dal 2010, aveva superato gli Stati Uniti aggiudicandosi la leadership.

La ricerca italiana è quindi in crescita e lo dicono anche le classifiche internazionali che registrano la presenza degli atenei italiani tra le eccellenze a livello mondiale. Ieri anche la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Arwu, Academic Ranking of World Universities, del 2019 indicando le 1000 migliori università a livello mondiale, su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo.

I PARAMETRI<QA0>

La classifica viene stilata in base a 6 parametri specifici come i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti o di ricercatori, il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate Analytics, le pubblicazioni su "Nature & Science", le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali e la produttività pro-capite. Sono 46 le università italiane presenti tra le prime 1000: la prima è la Sapienza che si colloca al 153° posto. Nella stessa fascia, 151-200, anche l'Università di Pisa e la Statale di Milano. Tra le posizioni 200 e 300 seguono il Politecnico di Milano, le Università di Bologna, Padova, Torino e Firenze. Non

ILMATTINO TV



Turista francese disperso sui monti del Cilento, l'ultima disperata telefonata

IL VIDEO PIU' VISTO



Colombia, inaugurato a Medellin il tunnel più lungo dell'America Latina

+ VAI A TUTTI I VIDEO

GUIDA ALLO SHOPPING

[Ceretta: tutti i prodotti per farla al meglio in casa, da soli e in sicurezza](#)

[Roma Omnia Vatican Card](#)

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia

[Prenota adesso la tua visita a Roma](#)

solo, ci sono anche altri atenei italiani che spiccano a livello internazionale per aree specifiche: nell'ambito delle scienze sociali, ad esempio, la Luiss entra in classifica dal 2017 per management e scienze politiche, tra queste anche la Ca' Foscari di Venezia, le Università di Trento, Torino e Padova.

Sabato 17 Agosto 2019, 00:00 - Ultimo aggiornamento: 17-08-2019 07:30
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA



ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

LE PIÙ CONDIVISE

LA GIORNALISTA

Addio Nadia Toffa, iena guerriera

IL RICORDO

Nadia Toffa, l'amico fisioterapista: «Non aveva paura di morire, era lei che...»

IL CASO

Caserta, lega il cane alla macchina e lo trascina: denunciato un medico

ADDIO NADIA

Nadia Toffa, lo storico autore delle iene: «Non riusciva a camminare»

LA VISITA

«Siete la vergogna dell'Italia» Salvini, tensioni a Castel Volturno
di Marilù Musto

ADDIO NADIA

Nadia Toffa, le lacrime delle iene ai funerali. Giulio Golia: «Era la mia...»

Appartamento, piazza Della Gensola

3.500.000 €
VENDITA APPARTAMENTO A ROMA

VEDI TUTTI GLI ALTRI APPARTAMENTI IN VENDITA IN ZONA TRASTEVERE

Cerca il tuo immobile all'asta

PAY

Sabato 17 Agosto - agg. 08:11

Il successo (a sorpresa) della ricerca made in Italy

PAY > EDICOLA

Sabato 17 Agosto 2019 di Lorena Loiacono

L'università italiana è viva, vegeta e produttiva. Lo dicono le classifiche internazionali, che registrano la presenza dei maggiori atenei italiani tra i primi al mondo, e lo indica ancora più nel dettaglio il numero di pubblicazioni e di citazioni nell'ambito della ricerca dove l'Italia, negli ultimi 15 anni, ha registrato un'impennata vera e propria. Mettendo a segno una crescita da capogiro, superando di gran lunga gli Stati Uniti e raggiungendo anche il Regno Unito, paesi da sempre ai vertici.

Il sorpasso, dovuto anche alla crescente attenzione nei confronti delle riviste nazionali non in lingua inglese, emerge dalla relazione del Cnr sulla ricerca e l'innovazione in Italia, che confronta le pubblicazioni scientifiche nel periodo 2000-2016 dei singoli Paesi, tra cui Italia, Spagna, Francia e Germania, Regno Unito, Usa, Cina e Giappone, considerando quindi il livello e la qualità della produzione dell'Italia rispetto a quella di alcuni tra i Paesi a maggior tasso di industrializzazione. L'Italia, nonostante i tagli all'università e alla ricerca dal 2008, spicca per un "vertiginoso aumento della produzione scientifica" in termini assoluti ma anche in termini di quota mondiale.

I DATI<QA0>

La relazione si basa sui dati di Wos, Web of Science Core Collection di Clarivate Analytics: sono aumentate le produzioni scientifiche, quindi, non solo rispetto al passato ma anche rispetto a quanto fatto negli altri Paesi presi in considerazione per i quali infatti, a cominciare dagli Stati Uniti, viene evidenziata una netta diminuzione di produzione. Le pubblicazioni italiane tra il 2000 e il 2016 sono cresciute con un tasso complessivo del 134%, la crescita degli Stati Uniti nello stesso periodo è stata del 46%. Il boom italiano non danneggia comunque la qualità degli studi portati avanti negli atenei, visto che è cresciuta altrettanto vertiginosamente anche la quota delle citazioni internazionali: nel 2000 l'Italia era in terzultima posizione tra i paesi analizzati, davanti solo a Cina e Giappone, mentre nel 2016 dopo un'impennata notevole ha praticamente raggiunto il Regno Unito, un paese da sempre al vertice in questa classifica. Le discipline più quotate restano, come nel 2000, Fisica e Medicina. Agli ultimi posti per numero di citazioni ci sono invece Chimica e Psicologia. Nell'ambito delle citazioni medie per pubblicazione, l'Italia è stata in grado di raggiungere il Regno Unito che, dal 2010, aveva superato gli Stati Uniti aggiudicandosi la leadership.

La ricerca italiana è quindi in crescita e lo dicono anche le classifiche internazionali che registrano la presenza degli atenei italiani tra le eccellenze a livello mondiale. Ieri anche la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Arwu, Academic Ranking of World Universities, del 2019 indicando le 1000 migliori università a livello mondiale, su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo.



MyPLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Viaggiare da soli? "Un sacco bello". Anche senza andare in Polonia

di Mauro Evangelisti



Migranti, predica choc del parroco: «Vengono con telefonini e dicono di fuggire dalle guerre. Pensiamo alla nostra patria»

Trump vuole comprare la Groenlandia: «Pensate sia una buona idea?»

Cane salva un cucciolo intrappolato su una barca

Il volo del drone si conclude con un'incredibile sorpresa

SMART CITY ROMA



STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

10 min 12 sec

Tempo di attesa medio



PAY

Le riforme bloccate, dai cantieri alla Pa mancano 278 decreti

Grande abbuffata addio, il pranzo di Ferragosto diventa salutista

di Carlo Ottaviano

Reddito di cittadinanza, pochi controlli e boom di irregolari

Cristina Comencini: «Quando a Ischia scappai e naufragai con la barca di papà»

I PARAMETRI<QA0>

La classifica viene stilata in base a 6 parametri specifici come i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti o di ricercatori, il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate Analytics, le pubblicazioni su "Nature & Science", le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali e la produttività pro-capite. Sono 46 le università italiane presenti tra le prime 1000: la prima è [la Sapienza](#) che si colloca al 153° posto. Nella stessa fascia, 151-200, anche l'Università di Pisa e la Statale di Milano. Tra le posizioni 200 e 300 seguono il Politecnico di Milano, le Università di Bologna, Padova, Torino e Firenze. Non solo, ci sono anche altri atenei italiani che spiccano a livello internazionale per aree specifiche: nell'ambito delle scienze sociali, ad esempio, la Luiss entra in classifica dal 2017 per management e scienze politiche, tra queste anche la Ca' Foscari di Venezia, le Università di Trento, Torino e Padova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Genova, un anno dopo torna il governo dell'occasione mancata
di Mario Ajello

GUIDA ALLO SHOPPING



Ceretta: tutti i prodotti per farla al meglio in casa, da soli e in sicurezza

ROMA OMNIA VATICAN CARD

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmia

[Prenota adesso la tua visita a Roma](#)



Di Maio tra i bagnanti a Palinuro: «Devi sfiduciare Salvini per favore»



Funerali Nadia Toffa, piazza del Duomo di Brescia gremita



ROMA

Venerdì 16 Agosto - agg. 13:03

NEWS POLITICA EVENTI SPETTACOLI SENZA RETE ROMA SEGRETA

Roma, classifica mondiale Arwu: la Sapienza è la prima università in Italia

ROMA > NEWS

Venerdì 16 Agosto 2019



La Sapienza tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Secondo la ShanghaiRanking Consultancy, l'organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore che ha pubblicato ieri la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che

presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale, l'università romana si colloca in prima posizione tra le italiane nel range 151-200, al 153° posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Complessivamente sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo. Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti. «Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale - sottolinea il rettore Eugenio Gaudio - una posizione di eccellenza non affatto scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Il biglietto per l'autobus? E' agosto, non si compra

di Pietro Piovani

00:00 / 00:00



Sono arrivati al Zoo di Vienna due cuccioli di trigre cresciuti in cattività

Roma, ecco Mert Cetin: visite mediche a Villa Stuart

Woodstock compie 50 anni: il concerto per celebrare l'anniversario

Lo "Spiderman" francese si arrampica su un grattacielo di Hong Kong

SMART CITY ROMA



STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

10 min 12 sec

Tempo di attesa medio



ROMA



Ristoratore spacciava nel suo locale disposta l'ordinanza di chiusura



Roma, riapre Tiberis l'area estiva a Ponte Marc



Scippano la borsa a un'anziana sgominata la gang dei colombiani



Fa la spesa, anziana muore investita da un fuoristrada



Delfini, ecco le "Buone regole"



ABBONATI



FULLSCREEN



METEO

cerca



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

DOMENICA 18 AGOSTO 2019 | 14:31

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA **LECCE** TARANTO MATERA POTENZA SPORT ITALIA E MONDO MULTIMEDIA RUBRICHE 130 ANNI BLOG SERVIZI

sei in » **Lecce**

— LE «PAGELLE» ARWU —

UniSalento perde quota ma resta nella top 1000 delle migliori al mondo

L'università occupa il range 801-900 nel mondo e il 43.mo posto in Italia

di **ALBERTO NUTRICATI**

18 Agosto 2019



LECCE - L'Università del Salento perde quota ma resta tra le mille migliori università del mondo.

A stabilirlo è l'Academic Ranking of World Universities (Arwu) pubblicato da Shanghai Ranking Consultancy.

La classifica è pubblicata annualmente dal 2003 ed è stilata sulla base di sei indicatori: numero degli ex alunni insigniti del premio Nobel o di Fields Medal, riconoscimento conferito dal Congresso internazionale dei matematici della International Mathematical Union; numero di premi Nobel e Fields ricevuti; numero delle citazioni di ricercatori e docenti presenti nel Clarivate Analytics; numero di articoli pubblicati nelle riviste «Nature» e «Science»; numero di articoli indicizzati nello Science Citation Index - Expanded and Social Sciences Citation Index; performance individuali all'interno dell'università.

Dai criteri di selezione è facile capire come si prediligano le università a forte vocazione scientifica.

Benché lo scopo iniziale di Arwu fosse quello di individuare le migliori università cinesi, esso ha finito per attirare l'attenzione di Università e media di tutto il

NEWS DALLA SEZIONE

VACANZE VIP



Gallipoli, attracca al porto lo yacht dell'emiro del Qatar

LE «PAGELLE» ARWU



UniSalento perde quota ma resta nella top 1000 delle migliori al mondo

PLASTICA BRUCIATA



Rogo in un deposito di Lecce, ustionato 17enne: vvf all'opera per 5 ore

NEL LECCESE



mondo.

La top 20 parla quasi esclusivamente anglosassone, con 16 università statunitensi, tre inglesi e una svizzera.

Dopo i primi cento posti, la classifica si struttura in range, vale a dire in intervalli di 50 o 100 posizioni. L'Arwu non indica né il numero di posizione all'interno degli scaglioni, e tanto meno il punteggio totale in base al quale si potrebbe ricostruire la classifica. Dopo il centesimo posto si passa al contingente 101-150, poi a quello 151-200. I successivi intervalli vengono conteggiati per centinaia. All'interno di ogni blocco, le varie università sono elencate secondo il criterio alfabetico e non in base al punteggio effettivamente conseguito.

Non desta alcuna meraviglia trovare al primo posto la Harvard University con il punteggio massimo di 100. Al secondo posto, ma distaccata di quasi 25 punti, troviamo la Stanford University, con 75,1 punti. La University of Cambridge si trova al terzo posto, con un punteggio di 72,3.

Per trovare le prime università italiane bisogna scorrere la classifica sino al range 151-200, dove troviamo La Sapienza di Roma, l'Università di Pisa e l'Università di Milano.

Per quanto riguarda la Puglia, Bari si attesta a metà classifica, nel range 501-600. L'Università del Salento si trova nel range 901-1000, lo scorso anno si trovava nella fascia 801-900.

A ricostruire la classifica delle 46 università italiane presenti nel ranking, è la rivista «Roars» che, sulla base dei punteggi collezionati dai vari atenei nei sei settori presi in esame, è riuscita a risalire al punteggio totale e, quindi, alla posizione effettiva.

La Sapienza si attesta al primo posto in Italia, in virtù di un punteggio di 21,50. L'ateneo salentino, invece, si trova al 43esimo posto con uno score di 6,80. Niente male, se si considera che mille atenei corrispondono solo al 5-6 per cento degli atenei mondiali, il cui numero si aggira tra i 18 e i 20mila.

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA



Galatina, incendio in cementificio: si teme inquinamento ambientale

24-26 AGOSTO



Lecce si prepara alla Festa di Sant'Oronzo: il programma e le info utili

SALENTO



Gallipoli si tinge arcobaleno: il Pride invade la città

SIGILLI NEL SALENTO



Discoteca non autorizzata a Vernole: sequestrata parte di un'area camper

ROGHI ESTIVI



Salento a fuoco: brucia la «Montagna Spaccata», sul litorale ionico

NEL SALENTO



LASTAMPA.IT

È la Sapienza di Roma la prima università d'Italia - La Stampa

Roma la sapiente. È la Capitale ad ospitare il migliore ateneo d'Italia secondo l'Arwu, la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019. Pubblicata il giorno di ferragosto dalla Shanghai Ranking Consultancy, organizzazione indipendente cinese di ricerca sull'istruzione superiore, individua le migliori strutture universitarie a livello mondiale. Quest'anno il numero è raddoppiato: mille templi del sapere contro i 500 dello scorso anno. Fra i primi 200 c'è la Sapienza che conquista la 153^a posizione. E come sottolinea soddisfatto il rettore Eugenio Gaudio «si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale». La Sapienza primo ateneo italiano Seguono al secondo posto l'Università di Pisa e al terzo la Statale di Milano. Nell'elenco internazionale delle 1000 posizioni appaiono nel complesso 46 università presenti nel nostro Paese, su oltre 1800 censite e 17000 stimate in tutto il pianeta. Rigorosi i parametri della classifica in questione che considera i riconoscimenti, gli studi pubblicati, l'attività dei professori. Sei gli indicatori principali presi in esame: la presenza di premi Nobel, di Medaglie Fields di ex studenti o di ricercatori; il numero di questi ultimi citati da Clarivate Analytics; le pubblicazioni sulla rivista "Nature & Science" e le citazioni scientifiche e tecnologico-sociali. Il tutto correlato con i docenti dello staff accademico e il loro livello di produttività. Università di Roma con oltre 700 anni di storia L'ateneo capitolino fondato nel 1303 e incoronato in base a questi rigidi parametri è il più importante dell'Urbe (dove si trovano altre due realtà accademiche ovvero Tor Vergata e Roma Tre). «Con oltre 700 anni di storia, 112mila studenti complessivi, 4.000 docenti e 2.000 funzionari, tecnici e bibliotecari oltre a 2.000 amministrativi nelle strutture ospedaliere, la Sapienza è la prima università in Europa -si legge nella presentazione-. La sua missione è contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale». Il riconoscimento della Shanghai Ranking Consultancy viene considerato dal rettore «una posizione di eccellenza non affatto scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro ma ancora più significativa a livello internazionale perché la maggior parte dei nostri competitor partono da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane». «Questo risultato -continua Gaudio- giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze, dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline, come evidenziato anche dal

reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei». Eccellenze nelle discipline scientifiche ma anche in quelle classiche. La classifica di agosto ha fatto seguito a un ranking pubblicato a giugno che ha esaminato alcuni ambiti specifici come Scienze naturali, Scienze della vita, Ingegneria, Scienze mediche e Scienze sociali. E l'università romana è arrivata prima in quattro discipline su scala nazionale, e fra le prime 50 a livello mondiale in Ingegneria aerospaziale, Automazione e controllo, Fisica e strumenti Scienza e tecnologia. Nella fascia 51-75 in Matematica, Ingegneria civile, Assistenza infermieristica, Medicina tecnologica. E in quella 76-100 in Ingegneria e statistica. Ma non sono solo le materie scientifiche il fiore all'occhiello dell'ateneo capitolino che informa: «Il 2019 è stato un anno di grandi soddisfazioni per la Sapienza sotto il profilo del piazzamento nelle classifiche internazionali a febbraio la classifica per materie dell'agenzia QS (Quacquarelli Simonds) aveva infatti confermato il primo posto a livello mondiale per l'ambito degli Studi classici (Classics)».

Sabato 17 Agosto 2019



Il quotidiano più letto nel mondo

ROMA | MILANO | TORINO | METRO WORLD

DOWNLOAD METRO

SEGUICI

- Home
- | Chi Siamo
- | News
- | Sport
- | Spettacoli
- | Opinioni
- | Animali
- | Scuola
- | Club Metro
- | Video
- | Mobilità
- | Altri

Home > Ultima Ora > Secondo la classifica mondiale Arwu, [la Sapienza](#) è il primo ateneo italiano

Secondo la classifica mondiale Arwu, [la Sapienza](#) è il primo ateneo italiano

17/08/2019 - 13:14

[La Sapienza](#) si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale. [La Sapienza](#) si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153° posto. Lo rende noto lo stesso ateneo romano in una nota stampa. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Complessivamente sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo. Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti. In particolare sono 6 i parametri su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola Università (20%), il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate Analytics (20%), le pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali (20%). Questi parametri sono poi correlati con lo staff accademico, dando un ulteriore parametro di produttività pro-capite (10%). Per le prime 100 università della classifica di Shanghai sono esplicitati la posizione e il punteggio secondo i parametri utilizzati. Le altre sono suddivise in gruppi da 50 - 100, mentre punteggio e posizione possono essere calcolati sulla base dei parametri. ["Sapienza"](#) si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale - sottolinea il rettore [Eugenio Gaudio](#) - una posizione di eccellenza non affatto scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro, ma ancora più significativa a livello internazionale perché la maggior parte dei nostri competitor partono da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane. Questo risultato giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della [Sapienza](#) per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze, dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline, come evidenziato anche dal reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei." La classifica Arwu generale di agosto fa seguito al ranking Arwu per discipline, pubblicato lo scorso giugno, che prende in esame gli ambiti Scienze naturali, Scienze della vita, Ingegneria, Scienze mediche e Scienze sociali; [la Sapienza](#) è risultata la prima università a livello nazionale in molte materie, collocandosi tra le prime 50 università al mondo in ben 4 discipline: Automation & Control (21° posto al mondo), Aerospace Engineering (20° al mondo) Physics (28° al mondo) e Instruments Science & Technology (37° posto al mondo); nella fascia 51-75 in Mathematics, Civil Engineering, Nursing, Medical Technology; nella fascia 76-100 in Engineering e Statistics. Il 2019 è stato un anno di grandi soddisfazioni per [la Sapienza](#) sotto il profilo del piazzamento nelle classifiche internazionali: a febbraio la prestigiosa classifica per materie dell'agenzia QS (Quacquarelli Simonds) aveva infatti confermato il primo posto dell'ateneo a livello mondiale per l'ambito degli Studi classici (Classics). AGI

- Mob Tecno
- Tras Motori
- Libri
- Job
- Famiglia
- Metroquadrato
- Salute
- Style
- Non profit
- Green
- Ultima Ora
- Blog

Premio di Packaging Design

6 ONE MORE PACK

Hai tempo fino al 31 m per iscriverti

metro presenta

FAI LA DIFFERENZA

RE-BOAT NATIONAL CONTEST

CATEGORIE

- Fatti&Storie

VIDEO

- Guarda tutti i video

BLOG

- Made in Italy

sky | Esplora Sky TG24, Sky Sport, Sky Video



HOME VIDEO POLITICA CRONACA ED. LOCALI ECONOMIA MONDO SPORT SPETTACOLO TECNOLOGIA METEO ALTRO



SCIENZE

17 agosto 2019

Classifica internazionale delle università Arwu, La Sapienza di Roma prima in Italia

I TITOLI DI SKY TG24 DELLE 13 DEL 17/08

Secondo la più quotata graduatoria a livello mondiale, l'Academic Ranking of World Universities 2019, diffusa dalla ShanghaiRanking Consultancy, il podio italiano prosegue con l'Università di Pisa e la Statale di Milano

La Sapienza è la prima università italiana secondo la più quotata classifica internazionale, l'Arwu, (Academic Ranking of World Universities 2019) diffusa il 15 agosto 2019 dalla ShanghaiRanking Consultancy, un'organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore. Il documento stila una graduatoria delle 1000 migliori università nel mondo. La Sapienza occupa la 153esima posizione, nella fascia 151-200. Sono ben 46 gli atenei italiani che rientrano nella graduatoria.

Parametri su cui si basa la classifica

L'Arwu ha valutato il valore di oltre 1800 università censite e circa 17000 stimate in tutto il mondo. La classifica è stata stilata in base a rigorosi indicatori, in grado di valutare oggettivamente il prestigio di ogni singolo ateneo.

Oltre a prendere in considerazione i premi internazionali e i riconoscimenti accademici di ogni università, ShanghaiRanking Consultancy ha tenuto conto, non solo della qualità della ricerca di ogni singolo ateneo, ovvero del numero di paper pubblicati e dei ricercatori più citati, ma anche della produttività degli insegnanti.

L'Arwu è stata stilata in base a sei importanti parametri: i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori di ogni singolo ateneo (20%), il numero di ricercatori altamente citati determinati da 'Clarivate Analytics' (20%), la quantità di pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali (20%) e la produttività di ogni università (10%).

Podio italiano: la Sapienza, l'Università di Pisa e la Statale di Milano

L'università migliore in Italia, come già ribadito, è La Sapienza di Roma. Il secondo posto del podio è occupato dall'Università di Pisa. In terza posizione c'è, invece, la Statale di Milano. Tutti e tre i primi atenei italiani rientrano nel range 151-200 della classifica.

"Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale", dichiara Eugenio Gaudio, rettore dell'ateneo.

ULTIMI VIDEO

I PIÙ VISTI DI OGGI

1 I titoli delle 8 di Sky TG24 del 17/08



2 I titoli delle 13 di Sky TG24 del 17/08



3 Meteorite Australia, intensa luce dal cielo a Mount Garnier



4 Addio Nadia Toffa, il giorno dei funerali



5 Nadia Toffa balla al tramonto, il saluto delle Iene. VIDEO



TAG

la sapienza

università



Segui Sky TG24 sui social:



I PIÙ LETTI DI OGGI



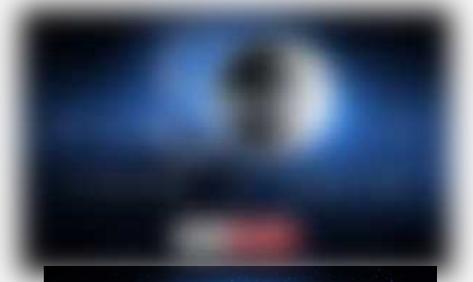
1 Sardegna, meteorite illumina il cielo con una scia

2 Australia, un sospetto meteorite ripreso dalle telecamere

3 Conte prepara il discorso al Senato con l'addio a Salvini: LIVEBLOG

4 Nadia Toffa, i funerali nella cattedrale di Brescia

5 Nadia Toffa balla in spiaggia al tramonto, l'addio delle Iene. VIDEO



SCELTI PER TE

ULTIME FOTOGALLERY



"Una donna in carriera": buon compleanno Melanie Griffith. FOTO

L'attrice è nata il 9 agosto 1957. Ha ottenuto una nomination all'Oscar e a fatto parlare di sé anche per la movimentata vita sentimentale. LA FOTOGALLERY



Addio a Felice Gimondi, le immagini simbolo della carriera. FOTO

L'ex campione italiano di ciclismo è scomparso a 76 anni per un malore mentre stava facendo un bagno nelle acque dei Giardini Naxos, in Sicilia. È stato uno dei 7 ciclisti ad aver vinto i tre grandi Giri. Storica la sua rivalità con Merckx



Hong Kong, la marcia dei professori apre il weekend di proteste: FOTO

Gli insegnanti esprimono solidarietà a studenti e attivisti che, 11 settimane fa, hanno dichiarato il pieno dissenso contro la legge sulle estradizioni in Cina, accusata di ridurre l'autonomia dell'ex colonia britannica a favore di una maggiore interferenza di Pechino



Addio Peter Fonda, con Easy Rider ha segnato una generazione: le foto iconiche

L'attore è scomparso all'età di 79 anni per una grave malattia. Con la pellicola del 1969, nella quale aveva contribuito anche alla stesura della sceneggiatura, ha fatto sognare un'intera generazione divenendo simbolo della cultura alternativa di fine anni '60



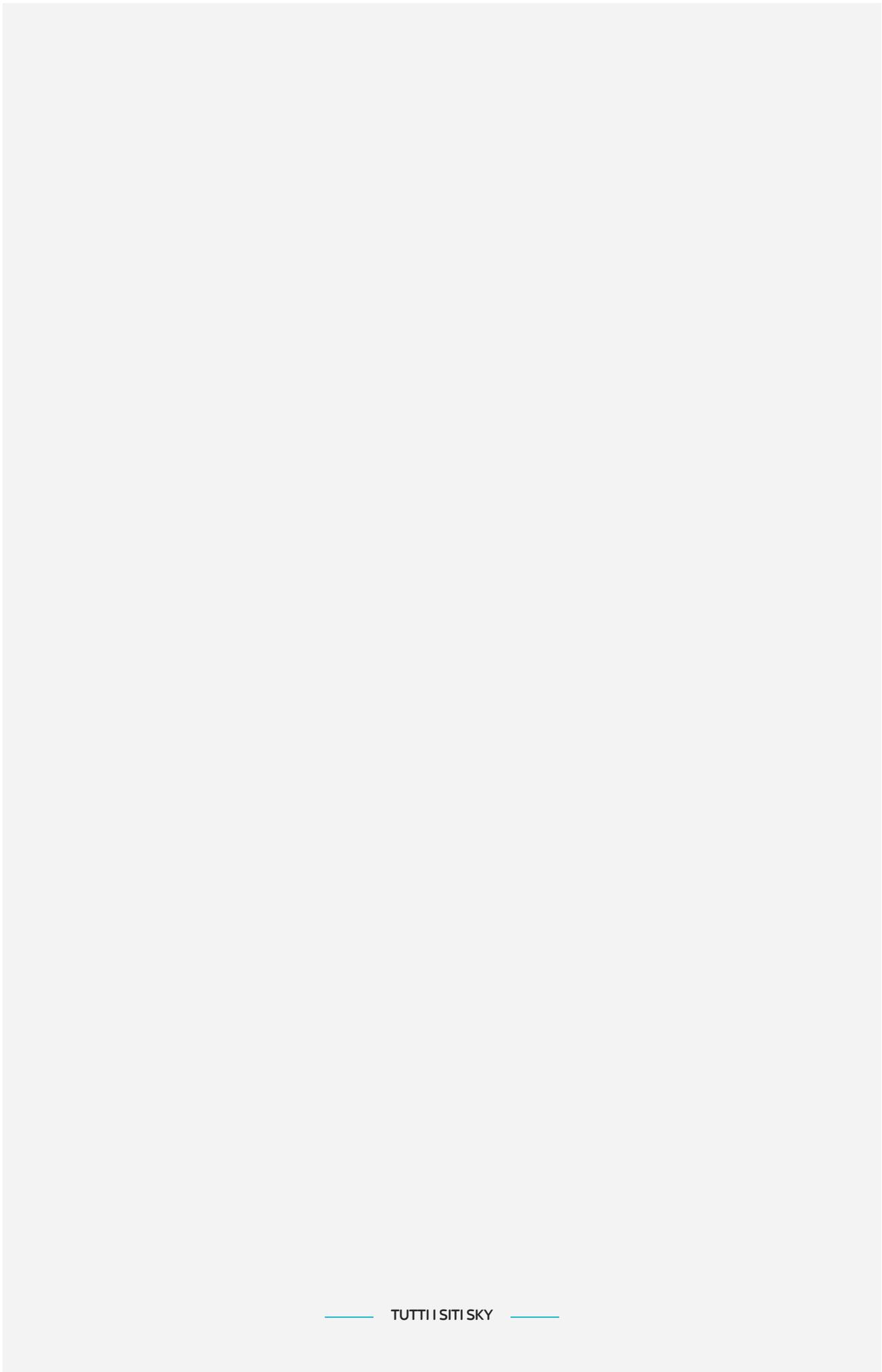
Auguri Sean Penn: i 59 anni di una star ribelle. FOTO

Nato il 17 agosto del 1960 a Santa Monica, in California, in carriera ha ottenuto due Oscar come miglior attore protagonista per "Mystic River" e "Milk", facendosi apprezzare anche dietro la cinepresa. Si è distinto come attivista in difesa di omosessuali e migranti



Milano è la città dove si legge di più, poi Padova e Pisa: la classifica Amazon. FOTO

Il capoluogo lombardo si conferma al primo posto per il settimo anno consecutivo, nel 2019 davanti a Padova e Pisa. Roma è solo al quinto posto, ma si "consola" con il libro cartaceo più apprezzato dagli italiani: "Un capitano" di Francesco Totti. LA FOTOGALLERY





 [ACCEDI A SKY GO](#)  [CERCA](#)

[Sky nei condomini](#) [Trova Sky Bar](#) [Trova Sky Hotel](#) [Trova Sky Service](#) [Trova Spazio Sky](#) [Sky & Fastweb: ADSL](#) [Cookie Policy](#)
[Sicurezza e Privacy](#) [Note Legali](#) [Listino](#) [Corporate](#) [Pubblicità sul sito](#)

Per il consumatore clicca qui per i [Moduli](#), [Condizioni contrattuali](#), [Privacy & Cookies](#), [informazioni sulle modifiche contrattuali](#) o per [trasparenza tariffaria](#), [assistenza](#) e [contatti](#).
Tutti i marchi Sky e i diritti di proprietà intellettuale in essi contenuti, sono di proprietà di Sky international AG e sono utilizzati su licenza. Copyright 2019 Sky Italia - P.IVA 04619241005.
[Segnalazione Abusi](#)

Classifica mondiale Arwu, La Sapienza primo ateneo italiano

Università di Roma si conferma tra le migliori al mondo



Redazione ANSA ROMA 16 agosto 2019 13:47

 Scrivi alla redazione  Stampa



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE 

(ANSA) - ROMA, 16 AGO - La Sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale. La Sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153 posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Complessivamente sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo. Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti. In particolare sono 6 i parametri su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola Università (20%), il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate Analytics (20%), le pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali (20%). Questi parametri sono poi correlati con lo staff accademico, dando un ulteriore parametro di produttività pro-capite (10%). Per le prime 100 università della classifica di Shanghai sono esplicitati la posizione e il punteggio secondo i parametri utilizzati. Le altre sono suddivise in gruppi da 50 - 100, mentre punteggio e posizione possono essere calcolati sulla base dei parametri. "Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale" sottolinea il rettore Eugenio Gaudio.

DALLA HOME SCIENZA&TECNICA



'Spiritelli' rossi in cieli Nord Italia durante temporale
LA FOTO

Spazio e Astronomia



Nuovo segnale onda gravitazionale, forse è il più atteso

Spazio e Astronomia



Luglio 2019 il mese più caldo da 140 anni

Terra e Poli



I Tropici sono un'insospettabile fonte di anidride carbonica

Terra e Poli



Simulati otto milioni di universi, con un supercomputer

Fisica e Matematica

Link: http://www.ansa.it/lazio/notizie/2019/08/15/arwu-sapienza-primo-ateneo-italiano_80eb3b24-ece2-4751-ba9e-3c640c417068.html

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Mobile

Seguici su:

ANSA.it Lazio

Fai la ricerca Vai alla Borsa Vai al Meteo Corporate Prodotti

Galleria Fotografica | Video

Scegli la Regione +

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • TERRA E GUSTO • LAZIO&EUROPA • ROMA CAPITALE • SPECIALI

ANSA.it > Lazio > [Arwu, Sapienza primo ateneo italiano](#)

Arwu, Sapienza primo ateneo italiano

Seconda l'Università di Pisa e terza la Statale di Milano

Redazione ANSA

ROMA

15 agosto 2019

15:01

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 15 AGO - [La Sapienza](#) si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale. [La Sapienza](#) si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153 posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo. Gli indicatori presi in esame dall'Arwu comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



15 AGOSTO, 15:22

AVVISTATI 3 CAPODOGLI NEL MAR LIGURE, TRA LORO HIDE E ONDA



15 agosto, 14:51

Greta salpa per Ny, in barca verso l'Onu



Roma

Municipi: I II III IV V ALTRI | AREA METROPOLITANA | REGIONE

Cerca nel sito | METEO

HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI | CAMBIA EDIZIONE | VIDEO

Università, la Sapienza di Roma è il miglior ateneo italiano secondo la classifica Arwu



Gli indicatori della classifica della ShanghaiRanking Consultancy si basano sui premi Nobel e sulle Medaglie Fields di ex studenti o di ricercatori, sul numero di ricercatori altamente citati, le pubblicazioni su "Nature & Science", sulle citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali, sulla produttività dei docenti

di VALENTINA LUPIA

ABBONATI A **Rep:**

15 agosto 2019

Sorpresa a Ferragosto per la Sapienza, che in base alla classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) di Shanghai è il migliore ateneo italiano. Gli indicatori della classifica della ShanghaiRanking Consultancy, l'organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, si basano sui premi Nobel e sulle Medaglie Fields di ex studenti o di ricercatori, sul numero di ricercatori altamente citati, le pubblicazioni su "Nature & Science", sulle citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali, sulla produttività dei docenti.

In base a questi parametri, secondo la classifica che presenta le mille migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale, la Sapienza si piazza al primo posto dei top atenei del Belpaese. Non solo: è al 153° posto nella classifica generale. Una posizione di enorme prestigio, secondo il rettore Eugenio Gaudio: "Questo accade - spiega - nonostante molti dei nostri competitor partano da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane".

Questa classifica fa seguito a un'altra del ranking Arwu, che era però suddivisa per discipline. Pubblicata lo scorso giugno, si era occupata di valutare gli ambiti di Scienze naturali, Scienze della vita, Ingegneria, Scienze mediche e Scienze sociali. Anche in quel caso il primo ateneo capitolino era risultato il primo a livello nazionale in molte materie, collocandosi tra le prime 50 università al mondo in quattro discipline: Automation & Control (21° posto al mondo), Aerospace Engineering (20° al mondo) Physics (28° al mondo) e Instruments Science & Technology (37° posto al mondo). Nella fascia 51-75 in Mathematics, Civil Engineering, Nursing, Medical Technology. Nella fascia 76-100 in Engineering e Statistics.

CASE MOTORI LAVORO ASTE

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia

TrovaRistorante a Roma

Scegli una città

Scegli un tipo di locale

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Questo primato, poi, arriva dopo la riconferma di febbraio, quando la Sapienza - secondo il Qs Ranking, uno dei più prestigiosi - è risultata essere ancora la prima università al mondo in Scienze dell'antichità. Il traguardo era stato raggiunto nel 2018.

 [la sapienza roma](#) Arwu

© Riproduzione riservata

15 agosto 2019

I COMMENTI DEI LETTORI

Numero Verde
800 700800
ATTIVO DA LUNEDÌ
A DOMENICA DALLE
ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca neurologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



IL SITO DI GRUPPO GEDI PER CHI AMA I LIBRI

Scrivere e pubblicare libri: entra nella community

Storiebrevi | Premi letterari

IL NETWORK

Espandi ▾

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - [GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA - ISSN 2499-0817

CORRIERE DELLA SERA
ROMA / CRONACA



ISTRUZIONE

Roma, La Sapienza primo ateneo italiano nella classifica Arwu

La prima università di Roma si conferma tra le migliori al mondo e si piazza al 153esimo posto su mille. Seguono l'università di Pisa e la Statale di Milano



Le **Newsletter** del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

I PIÙ VISTI



Corriere della Sera



Mi piace

Piace a 2,6 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



La Sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le

1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale. La Sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153esimo posto. Nella stessa fascia la Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione.

I parametri dell'Arwu

Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti. In particolare sono 6 i parametri su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola Università (20%), il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate Analytics (20%), le pubblicazioni su «Nature & Science» (20%), le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali (20%).

Gaudio: «Importante risultato»

«Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale - sottolinea il rettore Eugenio Gaudio - una posizione di eccellenza non affatto scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro, ma ancora più significativa a livello internazionale perché la maggior parte dei nostri competitor partono da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane. Questo risultato giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze, dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline, come evidenziato anche dal reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei».

15 agosto 2019 | 17:17
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[LEGGI I CONTRIBUTI](#)

[SCRIVI](#)

[ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT](#)

[I PIÙ LETTI](#)

CORRIERE DELLA SERA

RANKING

Università, Arwu 2019 la classifica di Shanghai: Sapienza, Milano e Pisa, eccellenze italiane

Nella classifica più prestigiosa del mondo sono tra il 150esimo e il 200 posto. Indietro le altre italiane. Il migliore ateneo globale resta Harvard

Antonella De Gregorio

1 di 8



Le tre star italiane

Tre atenei italiani tra i migliori duecento al mondo, quindici tra i migliori cinquecento. Puntuale come ogni anno nel giorno di Ferragosto l'università Jiao Tong di Shanghai pubblica l'«Academic Ranking of World Universities» (Arwu): la più accreditata tra le classifiche mondiali. Dal 2003 gli esperti dell'ateneo cinese selezionano le istituzioni migliori tra 17mila del mondo. Milleottocento quelle scrutinate per l'edizione 2019; ben mille (il doppio rispetto alla consueta selezione di 500) sono state messe in ordine di merito. I risultati sono frutto di un'analisi oggettiva (premi Nobel e riconoscimenti accademici ottenuti, quantità e qualità della ricerca prodotta, performance rispetto al numero di iscritti), universalmente apprezzata, piuttosto che basarsi sulla «reputazione», criterio ritenuto meno stabile e imparziale. Ma va detto che la metodologia privilegia atenei che per dimensioni e investimenti rendono sbilanciata la competizione, evidenziando così una generale mediocrità delle nostre università. Le top italiane sono comunque tre: Sapienza, Milano e Pisa.

1 di 8



16 agosto 2019 | 07:34
© RIPRODUZIONE RISERVATA

fanpage.it



ROMA POLITICA CRONACA METEO COSA FARE A ROMA EVENTI A ROMA TRASPORTI E VIABILITÀ

COMMENTA 15 CONDIVIDI

Classifica università 2019, la Sapienza la migliore in Italia e 153esima nel mondo

Nella classifica Academic Ranking of World Universities (Arwu) 2019, l'università la Sapienza di Roma si classifica al primo posto tra gli atenei italiani e al 153esimo posto tra le università di tutto il mondo.

CRONACA ROMA ROMA ULTIME NOTIZIE 15 AGOSTO 2019 15:03 di Enrico Tata



in foto: Foto di Sapienza Università di Roma

Nella classifica delle migliori università del mondo stilata dalla **ShangaiRanking Consultancy**, la Sapienza di Roma si conferma come la prima università italiana e la 153esima a livello mondiale. Nella classifica internazionale **Academic Ranking of World Universities (Arwu)** sono elencate le 1000 migliori università del mondo secondo gli indicatori scelti, che comprendono premi internazionali,

riconoscimenti ricevuti, qualità della ricerca e produttività dei docenti. Sei sono in particolare i parametri su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola università (20%), il numero di ricercatori altamente citati secondo Clarivate Analytics (20%), le pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni tecnologico-sociali (20%).

"Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale una posizione di eccellenza non affatto scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro, ma ancora più significativa a livello internazionale perché la maggior parte dei nostri competitor partono da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane", spiega il rettore dell'Università la Sapienza, Eugenio Gaudio, che aggiunge: "Questo risultato giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze,

PRIMA PAGINA



L'omicidio di Diabolik deciso in fretta: forse uno sgarro alla persona sbagliata

Allerta scontri per il derby, gli ultras: "Sarà Diablo-Day"

Ultras da tutta Europa: allerta su curve di estrema destra

La famiglia non fa spostare la salma, annullato funerale

MOSTRA ALTRO



Stella Tatangelo morta a 18 anni in un incidente, gli amici: "Distrutti, brilla in cielo per..."

f 2.692



Terremoto a Cittareale (Rieti): scossa di magnitudo 3.3

f 330



Omicidio Serena Mollicone, fissata la data dell'udienza preliminare: sarà il 13 novembre

f 193



Viterbo, bimbo di 16 mesi ustionato con l'acqua bollente: soccorso con l'eliambulanza

f 204

dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline, come evidenziato anche dal reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei".

La classifica delle migliori università del mondo

151-200	University of Pisa		1-3	21.0
201-300	Polytechnic Institute of Milan		4-8	5.6
201-300	University of Bologna		4-8	0
201-300	University of Florence		4-8	0
201-300	University of Padua		4-8	0
201-300	University of Turin		4-8	13.7
301-400	University of Naples Federico II		9-10	0
301-400	University of Pavia		9-10	0
401-500	Catholic University of the Sacred Heart		11-16	0
401-500	Scuola Normale Superiore - Pisa		11-16	16.8
401-500	University of Genoa		11-16	0
401-500	University of Milan - Bicocca		11-16	0
401-500	University of Perugia		11-16	0
401-500	University of Trento		11-16	0
501-600	Humanitas University		17-24	0
601-600	Polytechnic University of Turin		17-24	0

in foto: Le migliori università italiane

1	Harvard University		1	100.0	100.0
2	Stanford University		2	75.1	45.2
3	University of Cambridge		1	72.3	80.7
4	Massachusetts Institute of Technology (MIT)		3	69.0	72.0
5	University of California, Berkeley		4	67.9	67.1
6	Princeton University		5	60.0	59.6
7	University of Oxford		2	59.7	48.9
8	Columbia University		6	59.1	61.4
9	California Institute of Technology		7	58.6	52.3
10	University of Chicago		8	55.1	59.6
11	University of California, Los Angeles		9-10	50.8	28.6
11	Yale University		9-10	50.8	47.6
13	Cornell University		11	49.8	43.8
14	University of Washington		12	48.7	24.4
15	University College London		3	47.9	26.9
16	Johns Hopkins University		13	47.6	36.8

in foto: Le 20 migliori università del mondo

Enrico Tata



Cronaca Roma



Roma

Aggiungi un commento!



Tor Sapienza, poliziotto



Fabrizio Piscitelli, la



Fabrizio Piscitelli, la



Incidente stradale a Frosinone, auto si schianta contro un muro: Stella Tatangelo muore a 18...

f 615

Saverio Tommasi

Grazie al carabiniere Rega, che per uno stipendio da fame arrestava i criminali di notte

Giulio Cavalli

Una continua, feroce guerra ai poveri



segui **Fanpage.it** su Facebook



segui **Fanpage.it** su Twitter

segui **Fanpage.it** su Smartphone

DOWNLOAD



Fanpage.it news alert

ATTIVA



CORRIEREQUOTIDIANO.IT

Arwu, Sapienza primo ateneo italiano

Arwu, sapienza primo ateneo italiano

16 Ago 2019

25

(ANSA) – ROMA, 15 AGO – la sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale. la sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153 posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo. Gli indicatori presi in esame dall'Arwu comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti.

CORRIEREQUOTIDIANO.IT

Classifica mondiale Arwu, La Sapienza primo ateneo italiano CorriereQuotidiano.it - Il giornale delle Buone Notizie

(ANSA) – ROMA, 16 AGO – La Sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale. La Sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153 posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Complessivamente sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo. Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti. In particolare sono 6 i parametri su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le Medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola Università (20%), il numero di ricercatori altamente citati determinati da Clarivate Analytics (20%), le pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni scientifiche e tecnologico-sociali (20%). Questi parametri sono poi correlati con lo staff accademico, dando un ulteriore parametro di produttività pro-capite (10%). Per le prime 100 università della classifica di Shanghai sono esplicitati la posizione e il punteggio secondo i parametri utilizzati. Le altre sono suddivise in gruppi da 50 – 100, mentre punteggio e posizione possono essere calcolati sulla base dei parametri. "Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale" sottolinea il rettore Eugenio Gaudio. Condividi su: [Tweet](#) [WhatsApp](#) [Telegram](#)



HOME » NEWS

Ingegneria Aerospaziale: l'Italia alle spalle di USA e Cina

Considerando le 20 migliori facoltà di Ingegneria Aerospaziale a livello internazionale, abbiamo un primato di Stati Uniti, Cina e Italia

A cura di Filomena Fotia | 20 Agosto 2019 08:56



Nel mondo universitario, ad agosto c'è un momento molto atteso dagli accademici: la pubblicazione della **classifica mondiale delle migliori università**.

Dal 2003, l'**Academic Ranking of World Universities (Arwu)** è la graduatoria più prestigiosa in materia di eccellenza universitaria, e anche quella considerata più imparziale. A stilarla, la **ShanghaiRanking Consultancy**, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore. Quest'anno – [riporta Global Science](#) – **la classifica è arrivata il giorno di Ferragosto**, raddoppiando la sua portata e valutando per la prima volta i **primi 1000 atenei del mondo** (fino all'anno scorso si parlava "soltanto" dei top 500).

Mentre l'**Università di Harvard** riconferma il primato indiscusso per il diciassettesimo anno consecutivo, l'Italia rispetto al 2018 ha fatto parecchi balzi in avanti. L'Arwu 2019 vede **la Sapienza di Roma al 153° posto** tra le università di tutto il mondo, prima università italiana. Nella **fascia 151-200** anche l'**Università di Pisa** e la **Statale di Milano**, rispettivamente in seconda e terza posizione per il nostro paese. E in tutto sono **46** gli atenei italiani a figurare tra le prime 1000 posizioni, su oltre 1800 università censite e circa 17000 stimate al mondo.

Ma addentrandosi un po' di più nella classifica di Shanghai, i dati si fanno ancora più interessanti. Oltre alla **graduatoria generale**, che considera precisi parametri come i premi Nobel di ex studenti, le citazioni dei ricercatori o le pubblicazioni su *Nature* e *Science*, esiste infatti il cosiddetto **ranking by subjects**, ovvero una classifica per singole discipline. E qui



l'università italiana svetta, con diversi atenei che si trovano **tra i primi 50** a livello internazionale.

Tra i **record assoluti**, c'è quello che riguarda il **settore aerospaziale**. In questa disciplina **l'Italia ha 2 Università tra i primi 20 atenei al mondo: la Federico II di Napoli e la Sapienza di Roma**. Considerando quindi le 20 migliori facoltà di Ingegneria Aerospaziale a livello internazionale, abbiamo un primato di **Stati Uniti e Cina**, rispettivamente con 8 e 7 atenei. Medaglia di bronzo per l'**Italia**, che con i suoi 2 atenei occupa il terzo posto della top 20. A seguire **Olanda, Canada e Gran Bretagna**, ciascuno con un ateneo.

Addentrando ancora di più nella classifica aerospaziale, vediamo che la **Federico II di Napoli** occupa la **18ª posizione** a livello mondiale. Come si nota nella tabella in basso, facoltà di **Ingegneria Aerospaziale** dell'ateneo partenopeo è quindi la **migliore d'Italia, seconda europea** dopo l'Università di Delft olandese. Segue **la Sapienza**, in posizione 20.

Valuta questo articolo

No votes yet.

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

NETWORK [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

PARTNERS [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [StrettoNet](#) [Tecnoservizi Rent](#)

 [FACEBOOK](#)  [TWITTER](#)  [INSTAGRAM](#)  [EMAIL](#)  [RSS](#)



ROARS

Return On Academic Research

HOME CHI SIAMO ARGOMENTI IDEE APPROFONDIMENTI SEGUICI ROARS IN ENGLISH SOSTIENICI



Home > Classifiche internazionali > ARWU col trucco: un pensionato ultraottantenne e un'affiliazione fake, così la...

Classifiche internazionali

ARWU col trucco: un pensionato ultraottantenne e un'affiliazione fake, così la Sapienza ha beffato Pisa

Di Giuseppe De Nicolao - 16 Agosto 2019 0

👍 Mi piace 85

💬 Commenti

Il richiamo alle armi di un ottuagenario e l'affiliazione fake di un top scientist che invece sta a Ferrara: sono questi i vantati "reclutamenti di top scientists" con cui la Sapienza si è assicurata il primo posto tra le università italiane nel Ranking ARWU. Senza questi due "reclutamenti", il primo posto sarebbe spettato a Pisa. «Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale – sottolinea il rettore Eugenio Gaudio – una posizione di eccellenza non affatto scontata [...] Questo risultato giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza per quanto possibile crescenti [...], come evidenziato anche dal reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei.» In realtà, non è vero che "Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano": l'anno scorso, infatti, il primo Ateneo italiano era la Statale di Milano. Tra i quattro top scientists che contribuiscono al punteggio dell'ateneo romano, i "nuovi arrivi" di quest'anno sono solo due. Scriviamo "nuovi arrivi" tra virgolette, perché il primo non è nemmeno arrivato. Josef Hassoun, infatti, è professore presso l'Università di Ferrara. Un'affiliazione fake, frutto di un errore nel database Clarivate degli Highly Cited Researchers. Il secondo "nuovo arrivo", invece, è il richiamo alle armi di un veterano. Bruno Scrosati è un luminare ultraottantenne, ex professore dell'ateneo romano, che, anche da pensionato, continua a pubblicare articoli firmandosi come affiliato a diversi enti (Helmholtz Institute Ulm, IIT, ...), tutti diversi da Roma Sapienza, dove tiene un corso a contratto. Insomma, niente di nuovo sotto il sole: puntuale come ogni anno a Ferragosto la classifica ARWU fa perdere la testa ai vertici dei nostri atenei che rilasciano parole in libertà. Piuttosto, vale la pena di riflettere su un dato interessante. Quest'anno, ARWU ha esteso la sua classifica: non più le prime 500 ma le prime 1000 che corrispondono al 5-6% degli atenei mondiali (il cui numero viene stimato tra 18.000 e 20.000). Il dato, sorprendente per alcuni (ma non per noi) è che la stragrande maggioranza degli atenei statali italiani entra in questa "fascia alta". Capire perché non è sorprendente aiuta a dissipare un po' di nebbia e di retorica e anche a estrarre qualche indicazione utile persino da una classifica pseudoscientifica.

1. Roma capoccia! Vero o falso?

Puntuale come ad ogni anno, a Ferragosto vengono pubblicati i risultati della classifica internazionale ARWU, nota anche come classifica di Shanghai. A brevissima distanza, l'Università Sapienza di Roma canta vittoria con un [comunicato](#), richiamato nella home page.

Il comunicato riporta il seguente virgolettato del Rettore Eugenio Gaudio:

Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale – sottolinea il **rettore Eugenio Gaudio** – una posizione di eccellenza non affatto scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro, ma ancora più significativa a livello internazionale perché la maggior parte dei nostri competitor partono da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane. Questo risultato giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze, dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline, come evidenziato anche dal reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei.

In sintesi:

1. Sapienza "si conferma il primo ateneo italiano";
2. **Merito del governo dell'ateneo** che ha puntato sulla meritocrazia;
3. In particolare, **merito del "reclutamento di top scientists"**, "un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei".

Basta poco per verificare che la prima affermazione non è vera. Infatti, l'anno scorso Roma Sapienza era seconda dietro a Milano.

Se Gaudio ha preso una svista relativamente alla classifica dell'anno scorso, ha almeno azzeccato quella di quest'anno? Per verificarlo, esaminiamo la classifica degli atenei italiani, ricopiata direttamente dal [sito di ARWU](#).

La prima università dell'elenco è proprio Roma Sapienza. Però, c'è anche una nota scritta in piccolo:

*Institutions within the same rank range are listed alphabetically.

Messi in guardia da questa nota, leggiamo la colonna *National/regional rank* più attentamente e ci accorgiamo che c'è un ex-aequo tra i primi tre atenei:

- Sapienza University of Rome 1-3
- University of Pisa 1-3
- University of Milan 1-3

Come indicato nella prima colonna (World Rank), tutti e tre sono compresi tra la 150-ma e la 200-ma posizione mondiale. L'ordine con cui sono elencati è solo alfabetico. Per poterli confrontare, bisognerebbe conoscere il *Total score* (ultima colonna), che però è lasciato in bianco. Infatti, ARWU pubblica i *Total score* solo per i primi 100 atenei in classifica. Dal 101-mo ateneo, la classifica procede "a blocchi":

- 101-150
- 151-200
- 201-300
- 301-400
- etc

All'interno di ciascun blocco gli atenei vengono riportati in ordine alfabetico. Il motivo di questa scelta è la convinzione che all'interno di ciascun blocco la classifica non sarebbe affidabile perché bastano minime variazioni del punteggio per salire o scendere di molte posizioni.

Ma è davvero impossibile sapere chi tra Sapienza, Milano e Pisa abbia ottenuto il punteggio migliore? No, non è impossibile. Con un po' di pazienza, è infatti possibile ricostruire i *Total score* di tutti e 1000 gli atenei classificati e, in particolare, dei 46 atenei italiani.

2. La classifica completa delle italiane

Se è vero che ARWU non pubblica i punteggi degli atenei oltre la 100-ma posizione, è altrettanto vero che pubblica i punteggi dei sei indicatori (*Alumni*, *Award*, *HiC*, *N&S*, *PUB*, *PCP*) la cui somma pesata produce lo score finale:

1. **Alumni** of an institution winning Nobel Prizes and Fields Medals (peso 0,1);
2. **Award**: staff of an institution winning Nobel Prizes and Fields Medals (peso 0,2),
3. **HiC**: the number of Highly Cited Researchers selected by Clarivate (peso 0,2);
4. **N&S**: the number of papers published in Nature and Science between 2013 and 2017. (peso 0,2);
5. **PUB**: total number of papers indexed in Science Citation Index-Expanded and Social Science Citation Index in 2017 (peso 0,2);
6. **PCP**: the weighted scores of the above five indicators divided by the number of full-time equivalent academic staff (peso 0,1).

Basta pertanto qualche facile somma e moltiplicazione per recuperare il punteggio di tutte e 500 le università in classifica ([qui](#) trovate la formula e i dati per gli atenei italiani dal 2014 al 2017). In particolare, ecco il risultato e la relativa classifica per il 2019.

Sul primo posto di quest'anno, il Rettore Gaudio non si sbagliava. Ecco i punteggi dei primi tre atenei italiani:

- Sapienza University of Rome: 21,50
- University of Pisa: 21,05
- University of Milan: 18,98

Adesso che abbiamo sotto mano sia i *Total score* che i punteggi dei sei indicatori, possiamo cercare di capire a cosa sia dovuta la rimonta dell'ateneo romano. A tale scopo, effettuiamo un confronto con gli indicatori dell'anno scorso.

Ecco come si sono modificati dal 2018 al 2019 i sei indicatori di Roma Sapienza:

- Alumni: da 11,4 a 9,7
- Award: da 13,1 a 13,1
- **HiC: da 0 a 14,7**
- N&S: da 8,7 a 11,4
- PUB: da 51,2 a 51,2
- PCP: da 18,9 a 19,8

Salta subito all'occhio che l'unico vero balzo in avanti, riguarda HiC, che dipende dal numero di Highly Cited Researchers. Un misero zero nel 2018 che diventa un ragguardevole 14,7 nel 2019.

Aveva dunque ragione il Rettore Gaudio a sottolineare il ruolo chiave del reclutamento di *Top Scientists*. Per ottenere quel balzo nell'indicatore HiC, deve esserci stata una significativa immissione di talenti, frutto di interventi mirati che promuovono "la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia". Ma quanti sono e chi sono questi "top scientists", così decisivi per lo sprint della Sapienza?

Se andiamo a controllare sul sito di [Clarivate](#), ci aspetta una piccola sorpresa.

I *top scientists* che hanno determinato la rimonta sono solo cinque. Anzi, solo quattro, perché quella che conta è la *Primary Institution*. Pertanto, Stefano Passerini porta acqua al mulino del *Karlsruhe Inst. Technol* e non a quello della Sapienza. Rimangono quattro moschettieri:

1. Jusef Hassoun
2. Francesco Mauri
3. Carlo Rondini
4. Bruno Scrosati

Non sono tanti, ma aver realizzato quattro reclutamenti "top" è comunque un buon risultato. Ma a quando risalgono queste reclute?

Per essere sicuri, controlliamo sul sito [CercaUniversità](#).

Rondinini, [laurea e PhD alla Sapienza](#), dal 2008 è ricercatore nello stesso ateneo.

Mauri, invece, *Directeur de recherche* del CNRS francese fino al 2015, nello stesso anno prende servizio alla [Sapienza](#) come Professore Ordinario.

L'anno scorso, Mauri e Rondinini non contribuivano all'indicatore HiC della [Sapienza](#), che come già visto era uguale a zero. La ragione è semplice: non erano tra i 3.400 Highly Cited del 2017, ma sono stati inclusi nell'edizione 2018 che include 6.078 nominativi.

3. Tutto fa ranking, anche l'affiliazione fake

La vera sorpresa, però, salta fuori quando andiamo a cercare Jusef Hassoun.

Colpo di scena, Hassoun non è un professore della [Sapienza](#), ma dell'Università di Ferrara. Tanto è vero che, lo scorso novembre, quando è uscita l'edizione 2018 degli Highly Cited Researchers, l'ateneo ferrarese aveva emesso questo comunicato:

Qui c'è un piccolo giallo: anche la Sapienza aveva incluso Hassoun nei suoi Highly Cited.

Tuttavia, non sembrano esserci dubbi. Se è vero che Hassoun è stato ricercatore alla Sapienza fino al 2015, dal settembre di quell'anno è [professore associato a Ferrara](#). Affiliazione che risulta anche dai database Scopus e [persino Clarivate](#).

Clarivate è la stessa società che pubblica la lista degli Highly Cited, dove per qualche inspiegabile ragione l'affiliazione di Hassoun è diventata Roma Sapienza.



Sembra che si tratti di un errore materiale di cui l'Università di Ferrara dovrebbe chiedere la rettifica. Tra l'altro, vedendosi riconosciuti due ricercatori Highly Cited invece di uno, Ferrara passerebbe dal blocco 501-600 quello 401-500. Se, come gli anni scorsi, ARWU avesse pubblicato solo i primi 500 atenei della lista, Ferrara avrebbe persino subito l'onta di finire fuori classifica. Inutile dire che la rettifica comporterebbe anche una revisione verso il basso del punteggio di Roma Sapienza.

4. Reclutamento eccellente? Il ritorno dell'ottuagenario

Ma le sorprese non sono finite. Ecco cosa otteniamo quando andiamo a cercare sul sito del MIUR il quarto moschettiere, Bruno Scrosati:

Proviamo ad approfondire: Bruno Scrosati è un luminaire della Chimica, **nato nel 1937**, che è stato in servizio presso Roma Sapienza fino al 2010. Il pensionamento non gli ha impedito di continuare l'attività scientifica. Scrosati era anche nelle precedenti liste degli Highly Cited, ma, come riportato in questo articolo del 2016 apparso su [Scienza in Rete](#), la sua affiliazione non era più Roma Sapienza ma l'Istituto Italiano di Tecnologia, verosimilmente perché finanziatore della sua attività di ricerca.

Cosa dicono i due più noti database, ovvero [Scopus](#) e [Clarivate](#)?

Ma Scrosati, a chi si dichiara affiliato? Nei suoi articoli recenti non si dichiara affiliato alla Sapienza di Roma. Ecco alcuni esempi:

In un caso dichiara un'affiliazione italiana: "Elettrochimica ed Energia", che sembra essere un [Ente Morale](#) con sede a Roma.

Se dal punto di vista scientifico l'affiliazione traballa, dal punto di vista didattico Scrosati è [elencato tra i professori a contratto](#), anche se è l'unico senza link ad una pagina interna al sito di ateneo.

Conclusione: la Sapienza, per vincere la competizione, più che sul reclutamento di Top scientists (potrebbe essere il caso di Francesco Mauri, assunto nel 2015) ha potuto contare su un refuso (Hassoun "scippato" a Ferrara) e il richiamo alle armi, più formale che sostanziale, di un ottuagenario.

5. E se la prima fosse invece Pisa?

Cosa accadrà, ora? Immaginiamo che l'Università di Ferrara esigerà la restituzione di ciò che le spetta, cioè quei punti dell'indicatore HiC che ha perso a favore di Roma Sapienza. Immaginiamo che ARWU colga l'occasione per chiedere a Clarivate di controllare le affiliazioni degli Highly Cited italiani e che la Sapienza finisca per perdere sia Hassoun (affiliato a Ferrara) che Scrosati (affiliato a HIU – Helmholtz Inst Ulm). Come cambierebbe la classifica se Ferrara passa da uno a due Highly Cited e Sapienza scende da quattro a due? Lo si può verificare facilmente. Infatti, l'indicatore HiC si calcola in questo modo:

- X: valore di HiC dell'ateneo considerato;
- x: n. di highly cited scientistis dell'ateneo considerato;
- h: n. di highly cited scientistis dell'ateneo che ne ha di più (Harvard).

Il numero di Highly Cited di Harvard è $h = 186$. A questo punto, rifacciamo i conti e otteniamo la classifica italiana corretta (sempre che non ci siano altri refusi ed errori nei dati di ARWU e Clarivate).

Una volta corretti i dati degli Highly Cited, la prima delle italiane non è più Roma Sapienza ma Pisa:

- University of Pisa: 21,05
- Sapienza University of Rome: 20,62
- University of Milan: 18,98

Inoltre, Ferrara viene promossa nel blocco 401-500.

6. Classifiche: se le conosci, le eviti

Le classifiche sono delle formidabili armi di distrazione di massa. Molto facili da comunicare, veicolano l'idea (sbagliata) che sia facile valutare gli atenei. Facile come far correre i 100 metri e cronometrare quanti secondi ci mette ogni atleta. In realtà, i risultati delle classifiche sono il frutto di un cocktail di indicatori che nasconde dietro la presunta oggettività dei numeri delle scelte assolutamente arbitrarie. Per esempio, nessuna classifica valuta ciò che dovrebbe interessare di più al contribuente, ovvero il *value for money*. Come se Quattroruote riportasse solo la velocità massima delle diverse automobili senza fornire quanto consumano per percorrere 100 Km.

Nessuna delle università italiane riesce a entrare nella top 150 della classifica ARWU e le cose non vanno molto meglio nelle altre classifiche. Un dato che è stato spesso usato come la prova scientifica del "secchio bucato": un sistema universitario su cui è inutile investire perché arranca nei confronti del resto del mondo. La realtà è ben diversa. Basta calcolare i "Km per litro", ovvero i risultati scientifici (per esempio il numero di pubblicazioni che sta alla base dell'indicatore PUB di ARWU) per dollaro speso. Il risultato è sorprendente: non solo le università italiane sono più efficienti di Harvard, ma sconfiggono buona parte dei "campioni nazionali", ovvero gli atenei di punta delle diverse nazioni:

- [Classifica ARWU 2015: 14 università italiane meglio di Harvard e Stanford...](#)
- [Classifica ARWU: un'università italiana nella top 100. Subito e a costo zero.](#)

Qualcuno potrà obiettare che non vale la pena di prendersela troppo: stilare classifiche è un passatempo tutto sommato innocuo. **Non è così** per due ragioni principali.

La prima è che lo spazio che i mezzi di informazione dedicano all'università è necessariamente limitato. Occuparlo riportando classifiche prive di

base scientifica significa togliere spazio alla denuncia dei veri problemi, tra cui spiccano il diritto allo studio, troppo spesso negato, e il sottofinanziamento cronico di un settore fondamentale per il progresso civile, culturale ed economico.

La seconda ragione è che le classifiche creano delle priorità distorte. Come illustrato in questo stesso articolo, i vertici degli atenei (non solo italiani) sono molto sensibili ai ritorni di immagine delle classifiche, al punto che la scalata dei ranking diventa un obiettivo ugualmente o persino più prioritario dei veri obiettivi dell'istituzione. E come abbiamo visto è possibile scalzare la concorrenza dal primo posto nazionale senza nessun reale miglioramento, a dispetto dei proclami retorici del rettore di turno.

Gli effetti tossici delle classifiche sulle politiche nazionali e su quelle dei singoli atenei sono noti da anni. Nel 2017, due noti esperti di *Higher Education*, P.G. Altbach e E. Hazelkorn, hanno scritto un articolo intitolato: [Why most universities should quit the rankings game](#)

Ecco un estratto che andrebbe fatto leggere a rettori, politici e giornalisti:

We have one simple argument: universities around the world, many more than will ever publicly admit it, are currently obsessed with gaining status in one or more national or global ranking of universities. They should quit now.

Although some may succeed in becoming ranked or may improve their numerical scores marginally, it is almost never worth either the resources required or the substantial changes in mission or academic programmes necessary. Indeed, most 'gains' are due to methodological changes, introduced by the various rankings to remain in the media and public headlines, and thus commercially lucrative.

Our advice is particularly pertinent for mid-range national, regional and specialist universities and colleges, and their stakeholders and governments. Today, these institutions constitute the overwhelming majority of higher education institutions worldwide, due to a combination of demographic demand for participation in higher education, and societal and economic requirements for a more highly educated citizenship.

Indeed, projections suggest the number of students enrolled in higher education is forecast to rise [from 99.4 million in 2000 to 414.2 million in 2030](#), an increase of 416%. Accommodating these additional students will require more than four major universities (30,000 students) to open every week for the next 15 years.

These higher education institutions are the real backbone of society and their locales. They serve as the anchor institution, the mainstay for social and economic growth and development. They will develop some research focus, but are unlikely to become globally prominent.

However, our advice extends even to those universities that adopt the mantle of 'flagship' – those at the top of the hierarchy in their country or state. This is because rankings pervert one of the main purposes of higher education, which is to ensure that students and graduates acquire the knowledge and skills needed for a successful, satisfying and active life throughout one's increasingly longer life span.

7. Ben 46 università italiane nel top 6% mondiale

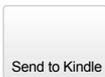
Qualcuno potrebbe dire che anche noi siamo caduti nella trappola delle classifiche. Abbiamo dedicato una lunga analisi a stabilire quale fosse la prima università italiana nel Ranking ARWU. Chi se ne importa, verrebbe da dire.

Tuttavia, la decostruzione delle classifiche ha un insostituibile valore pedagogico. Il loro prestigio si basa sull'aura di scientificità di cui godono e sulla credenza, colpevolmente alimentata dalle dichiarazioni dei rettori, che le posizioni guadagnate o perse dipendano dalle strategie meritocratiche dei vertici accademici. Quando si smonta la classifica pezzo a pezzo si dimostra inequivocabilmente che il re è nudo e che, per di più, straparla. Il primo posto della Sapienza è stato propagandato come frutto di investimenti mirati, mentre dipende solo da un refuso e dalla discutibile attribuzione dell'affiliazione di un ottuagenario.

I numeri sono utili quando aiutano a comprendere la realtà. È probabile che il dato più importante di tutta questa classifica ARWU non arriverà mai al grande pubblico. Quest'anno, ARWU ha esteso la classifica: non più solo le prime 500 ma le prime 1000 università. Altbach e Hazelkorn, citando il [World Higher Education Database](#), osservano che, a livello mondiale ci sono più di 18.000 università. Le prime 1.000 corrispondono al 5-6% degli atenei mondiali.

Ebbene, 46 #università italiane entrano nelle prime 1.000 del mondo (seppure secondo i discutibili criteri usati da ARWU). Meglio della Francia e poco sotto la Germania, che ne contano rispettivamente 35 e 51. Secondo il MIUR, in Italia si contano 67 università statali. Per entrare nella classifica ARWU conta aver prodotto ricerca nelle scienze dure al di sopra di una massa critica e diversi atenei italiani sono ipso facto esclusi in partenza, sia per tematiche che per dimensioni: IUAV di Venezia, l'Orientale di Napoli, le università per stranieri, etc.. A parte questi casi, pressoché tutti gli atenei statali italiani rientrano in quello che per ARWU è il top 6% mondiale. Anche un ateneo nell'occhio del ciclone come Catania, secondo ARWU è nella fascia 600-700, ovvero rientra nel top 4% mondiale.

Un dato su cui riflettere in una duplice direzione. Da una parte, la fotografia distorta che ci danno queste classifiche, del tutto cieche nei confronti di molte e importanti dimensioni della missione universitaria, quella didattica ed etica in primo luogo. Dall'altra parte, le classifiche, spesso brandite come una clava per giustificare interventi emergenziali nel nome dell'ultima spiaggia, dimostrano al contrario che, a fronte di risorse scarsissime, le università italiane, anche quelle delle regioni più sfavorite, si collocano nella fascia alta a livello mondiale. Per capirlo, però, bisogna saperle decostruire.



- TAGS
- ARWU 2019
- Bruno Scrosati
- Clarivate
- classifica di Shanghai
- Eugenio Gaudio
- HIC
- Highly Cited Researchers
- Italia
- Jusef Hassoun
- Università degli Studi di Milano
- Università di Pisa
- Università Roma Sapienza

LASCIA UN COMMENTO

[Entra per lasciare un commento](#)

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)



CHI SIAMO

SEGUICI



L'Associazione Roars è stata fondata il 26 giugno 2013, è apolitica, non ha fini di lucro, e persegue finalità di carattere culturale, relative in particolare alle politiche della ricerca, ai sistemi di valutazione, alla formazione terziaria.



[Home](#) / [Orientamento](#) / [Orientamento universitario](#) / [Orientamento matricole](#)

Migliori università d'Italia: la classifica Arwu

Di [Maria Carola Pisano](#), 19 Agosto 2019



Migliori università italiane: la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu)

BORSE DI STUDIO 2019-2020 →

[|Test ingresso 2019: posti disponibili|](#) [|Come si calcola ISEE universitario|](#) [|Immatricolazioni|](#) [|Calcolo tasse universitarie|](#) [|Come calcolare il voto di laurea|](#)

MIGLIORI UNIVERSITÀ ITALIANE 2019 →



Migliori università italiane 2019: la classifica Arwu — Fonte: *Istock*

Durante la [scelta dell'università](#) ci si può lasciar guidare dalle classifiche nazionali e internazionali che ogni anno stabiliscono quali sono le **migliori università italiane**. Il 15 agosto l'organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore Shanghai Ranking Consultancy ha pubblicato la **classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019** che svela quali sono le migliori università italiane.

Se vuoi incontrare altre aspiranti matricole che quest'anno affronteranno i test d'ingresso per l'università, puoi iscriverti al [Gruppo Facebook test numero chiuso](#)

La **classifica Arwu 2019** presenta le 1.000 migliori università a livello globale. Le italiane presenti nella classifica sono in tutto 46. Le prime tre, che si collocano nella fascia **151-200** sono, nell'ordine: **l'Università Sapienza di Roma, l'Università di Pisa e la Statale di Milano**.

CLASSIFICA MIGLIORI UNIVERSITÀ ITALIANE 2019 → La **classifica** è stata stilata tenendo in considerazione circa **17.000 università** a livello mondiale e tiene conto di diversi indicatori, come:

- Premi internazionali e riconoscimenti accademici;
- Qualità della ricerca;
- Produttività dei docenti.

MIGLIORI UNIVERSITÀ NEL MONDO → Ai primi cinque posti della classifica Academic Ranking of World Universities 2019 svettano quattro università americane e una inglese:

1. Harvard University
2. Stanford University

3. University of Cambridge
4. Massachusetts Institute of Technology (MIT)
5. University of California, Berkeley

[Consulta l'intera classifica sul sito ufficiale.](#)

Consulta le altre classifiche autorevoli per scegliere le migliori università in cui studiare:

- [Migliori università 2019](#)
Scopri la classifica QS World University Rankings by Subject
- [Migliori università per trovare lavoro](#)
Scopri la classifica Times Higher Education a livello mondiale nella quale compaiono anche due atenei italiani



Articoli correlati

Università: classifica 2017 delle migliori città dove studiare nel mondo →



Quali sono le migliori città per gli studenti? Ce lo dice la classifica 2017 di QS University Rankings con le migliori metropoli in cui studiare...

[Continua](#)

Bocconi e Bologna le migliori università italiane secondo il primo ranking mondiale delle scienze sociali →



Università, è tempo di scelte per molti giovani che dall'autunno saranno alle prese con l'iscrizione all'università. Ma quali sono gli atenei più prestigiosi in Italia? E quali i migliori al... [Continua](#)

Classifica università 2016: le migliori del mondo secondo Times Higher Education →



Ecco le migliori università del mondo secondo la classifica 2015/2016 di Times Higher Education. Scopri come si posizionano gli atenei italiani ...

[Continua](#)

Classifica università del mondo 2015: le migliori secondo QS Ranking →



Classifica università 2015: quali sono i migliori atenei del mondo secondo Qs World University Rankings 2015 ... [Continua](#)

La classifica delle migliori università italiane per disciplina →



In quale università studiare? La classifica QS World University Rankings by Subject 2019 rivela quali sono le migliori università italiane... [Continua](#)

Potrebbe interessarti anche



HOME » NEWS

Università: La Sapienza primo Ateneo italiano nella classifica mondiale Arwu di Shanghai

La Sapienza si colloca in prima posizione tra gli atenei italiani per la classifica Academic Ranking of World Universities (Arwu) redatta dall'agenzia ShanghaiRanking Consultancy

A cura di Filomena Fotia | 15 Agosto 2019 15:00



La Sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la Shanghai Ranking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities (Arwu) che presenta le 1000 migliori università a livello mondiale (500 fino allo scorso anno).

La Sapienza si colloca in prima posizione tra gli atenei italiani, nel range 151-200, al 153esimo posto. Seguono nella stessa fascia le Università di Pisa e di Milano. Complessivamente sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su 1800 università censite e su circa 17.000 stimate nel mondo.

Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e la produttività dei docenti.

In particolare sono 6 i parametri su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola università (20%), il numero di ricercatori altamente citati secondo Clarivate Analytics (20%), le pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni tecnologico-sociali (20%). Questi parametri sono poi correlati con lo staff accademico, dando un ulteriore parametro di produttività pro-capite (10%). Per le prime 100 università della classifica di Shanghai sono esplicitati la posizione e il punteggio secondo i parametri utilizzati. Le altre sono suddivise in gruppi da 50-100, mentre punteggio e posizione possono essere calcolati sulla base dei parametri.

"Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale – sottolinea il rettore Eugenio Gaudio – una posizione di eccellenza non affatto scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro, ma ancora più significativa a livello internazionale perché la maggior parte dei nostri competitor partono da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane. Questo risultato giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza, per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze, dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline, come evidenziato anche dal reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei."

La classifica Arwu generale di agosto fa seguito al ranking Arwu per discipline, pubblicato lo scorso giugno, che prende in esame gli ambiti Scienze naturali, Scienze della vita, Ingegneria, Scienze mediche e Scienze sociali; la Sapienza è risultata la prima università a livello nazionale in molte materie, collocandosi tra le prime 50 università al mondo in ben 4 discipline: Automation & Control (21° posto al mondo), Aerospace Engineering (20° al mondo) Physics (28° al mondo) e Instruments Science & Technology (37° posto al mondo); nella fascia 51-75 in Mathematics, Civil Engineering, Nursing, Medical Technology; nella fascia 76-100 in Engineering e Statistics.

Il 2019 è stato un anno di grandi soddisfazioni per la Sapienza sotto il profilo del piazzamento nelle classifiche internazionali: a febbraio la classifica per materie dell'agenzia QS (Quacquarelli Simonds) aveva infatti confermato il primo posto a livello mondiale per l'ambito degli Studi classici (Classics).

Valuta questo articolo

No votes yet.

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

NETWORK [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

PARTNERS [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [StrettoNet](#) [Tecnoservizi Rent](#)

[FACEBOOK](#)[TWITTER](#)[INSTAGRAM](#)[EMAIL](#)[RSS](#)



Link: <https://it.euronews.com/2019/08/15/arwu-sapienza-primo-ateneo-italiano>







euronews.





Home > Notizie > Mondo > Arwu, Sapienza primo ateneo italiano

MONDO

Arwu, Sapienza primo ateneo italiano

Di ANSA • ultimo aggiornamento: 15/08/2019 - 15:01



Seconda l'Università di Pisa e terza la Statale di Milano

CONDIVIDI QUESTO
ARTICOLO



(ANSA) - ROMA, 15 AGO - La Sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale. La Sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153 posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo. Gli indicatori presi in esame dall'Arwu comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti.

DIMENSIONI DI TESTO



euronews pubblica le notizie d'ansa ma non interviene sui contenuti degli articoli messi in rete. Gli articoli sono disponibili su euronews.net per un periodo limitato.

Notizie correlate



MONDO

Macché regime totalitario: questo è il Selfiestan



ITALIA

Un virus simile al morbillo dietro alla moria di delfini in Italia



MONDO

Isole Svalbard: frammenti di plastica e gomma nella neve

LA CRONACA DI ROMA

LE NOTIZIE IN DIRETTA DALLA CAPITALE

[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [CRONACA](#) [ROMA E DINTORNI](#) [POLITICA](#) [CALCIO E SPORT](#) [LE RUBRICHE](#)



Home > Le Rubriche > Cultura

Le Rubriche **Cultura**

CLASSIFICA ARWU La Sapienza prima università italiana

Di **Liam OI** - 15 Agosto 2019

Mi piace 20

**AUTOCARROZERIA
A ROMA
CLICCA
QUI**



CLASSIFICA ARWU La Sapienza di Roma si conferma al top in Italia. La ShanghaiRanking Consultancy ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019.

CLASSIFICA ARWU La Sapienza di Roma si conferma tal top in Italia. E' ciò che si vince dalla classifica annuale, **Academic Ranking of World Universities 2019** (Arwu), stilata il 15 agosto 2019 dall'organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, la ShanghaiRanking Consultancy. La Sapienza si colloca in testa tra le università italiane nel range 151-200, anche se solo al **153esimo posto** al mondo. Nella stessa fascia troviamo le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo. Gli indicatori presi in esame dall'Arwu comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti.

[INTANTO ROMA SI PREPARA A EURO 2020>>>LEGGI QUI](#)

[LASCIA UN 'LIKE' ALLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK](#)



ABBONATI



FULLSCREEN



METEO

cerca



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

VENERDÌ 16 AGOSTO 2019 | 07:32

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT **ITALIA E MONDO** MULTIMEDIA RUBRICHE 130 ANNI BLOG SERVIZI

sei in » Italia e Mondo » **Italia**

— ROMA —

Arwu, Sapienza primo ateneo italiano

Seconda l'Università di Pisa e terza la Statale di Milano

15 Agosto 2019



ROMA, 15 AGO - La Sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities 2019 (Arwu) che presenta le 1000 migliori università (500 fino allo scorso anno) a livello mondiale. La Sapienza si colloca in prima posizione tra le università italiane nel range 151-200, al 153 posto. Nella stessa fascia le Università di Pisa e Statale di Milano, rispettivamente in seconda e terza posizione. Sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su oltre 1800 università censite e su circa 17000 stimate nel mondo. Gli indicatori presi in esame dall'Arwu comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e produttività dei docenti.

Lascia il tuo commento

Testo

NEWS DALLA SEZIONE

ROMA



Trump: stragi dovute a malati mente

ROMA



Trump: 'con me l'America non si piegherà'

UCRIA (MESSINA)



Duplici omicidio per un parcheggio

SIENA





Attualità

Università, La Sapienza primo ateneo italiano nella classifica mondiale Arwu di Shanghai

Gli indicatori presi in esame comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca e produttività dei docenti



Redazione
15 AGOSTO 2019 16:14



La Sapienza si conferma tra le migliori università al mondo e prima università italiana. Il 15 agosto 2019 la ShanghaiRanking Consultancy, organizzazione indipendente di ricerca sull'istruzione superiore, ha pubblicato la classifica internazionale Academic Ranking of World Universities (Arwu) che presenta le 1000 migliori università a livello mondiale (500 fino allo scorso anno).

La Sapienza si colloca in **prima posizione** tra gli atenei italiani, nel range 151-200, al 153esimo posto. Seguono nella stessa fascia le Università di Pisa e di Milano. Complessivamente sono 46 gli atenei del Paese nelle prime 1000 posizioni su 1800 università censite e su circa 17.000 stimate nel mondo.

Gli indicatori presi in esame dall'Arwu sono rigorosi e comprendono premi internazionali e riconoscimenti accademici ricevuti, qualità della ricerca (paper pubblicati e ricercatori più citati) e la produttività dei docenti.

In particolare **sono 6 i parametri** su cui si basa la classifica: i premi Nobel e le medaglie Fields di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola università (20%), il numero di ricercatori altamente citati secondo Clarivate Analytics (20%), le pubblicazioni su "Nature & Science" (20%), le citazioni di pubblicazioni tecnologico-sociali (20%). Questi parametri sono poi correlati con lo staff accademico, dando un ulteriore parametro di produttività pro-capite (10%). Per le prime 100 università della classifica di Shanghai sono esplicitati la posizione e il punteggio secondo i parametri utilizzati. Le altre sono suddivise in gruppi da 50-100, mentre punteggio e posizione possono essere calcolati sulla base dei parametri.

Sapienza si conferma il primo Ateneo italiano e compie un balzo in avanti notevolissimo salendo nella fascia 151-200 della classifica generale - sottolinea il **rettore Eugenio Gaudio** - una posizione di eccellenza non affatto scontata a livello nazionale per un ateneo pubblico dai grandi numeri e con una vocazione generalista come il nostro, ma ancora più significativa a livello internazionale perché la maggior parte dei nostri competitor partono da condizioni diverse, come nel caso degli atenei anglosassoni, che hanno finanziamenti di gran lunga superiori a quelli delle università italiane. Questo risultato giunge grazie all'impegno di tutti ed è frutto di investimenti della Sapienza per quanto possibile crescenti, mirati a promuovere la ricerca scientifica di qualità e la meritocrazia, valorizzando le eccellenze, dando il giusto spazio ai talenti nelle varie discipline, come evidenziato anche dal

I più letti di oggi

- 1 Dalla stazione Tiburtina al Verano: ecco la tramvia che promuove l'intermodalità
- 2 VIDEO | Roma aperta per ferie: i commercianti d'agosto in una città non più deserta
- 3 SuperEnalotto, a Monterotondo un "5" da 63mila euro
- 4 Università, La Sapienza primo ateneo italiano nella classifica mondiale Arwu di Shanghai

reclutamento di top scientists, i migliori ricercatori al mondo nel proprio settore, un dato che Arwu considera come parametro di qualità degli Atenei".

La classifica Arwu generale di agosto fa seguito al **ranking Arwu per discipline**, pubblicato lo scorso giugno, che prende in esame gli ambiti Scienze naturali, Scienze della vita, Ingegneria, Scienze mediche e Scienze sociali; **la Sapienza** è risultata la prima università a livello nazionale in molte materie, collocandosi tra le prime 50 università al mondo in ben 4 discipline: Automation & Control (21° posto al mondo), Aerospace Engineering (20° al mondo) Physics (28° al mondo) e Instruments Science & Technology (37° posto al mondo); nella fascia 51-75 in Mathematics, Civil Engineering, Nursing, Medical Technology; nella fascia 76-100 in Engineering e Statistics.

Argomenti: **università**

Tweet

Potrebbe interessarti

- I dieci consigli per evitare furti in casa
- Cosa si festeggia a Ferragosto? Storia e tradizione di questa festa
- Affitti a Roma, l'indagine: aria condiziona, wi fi e prese elettriche sempre più importanti
- I recipienti da non mettere mai nel forno a microonde

I più letti della settimana

- Omicidio Fabrizio Piscitelli: Diabolik ucciso nel territorio di Michele 'o pazzo e dei 'napoletani del Tuscolano'
- Metro A, nuova fase dei lavori: per 6 giorni stop tra San Giovanni e Ottaviano
- Omicidio Piscitelli: le ultime ore di Diabolik, l'autista, i tre cellulari e gli albanesi. Il punto sulle indagini
- Ferragosto a Roma: gli eventi del 15 agosto per chi rimane o si trova in città
- Incidente sul Raccordo Anulare: morto giovane agente immobiliare
- Donna trovata morta nei boschi: era a Fiumicino per il matrimonio della figlia

ROMATODAY

- Presentazione
- Registrati
- Privacy
- Mostra consensi
- Invia Contenuti
- Help
- Condizioni Generali

Per la tua pubblicità

CANALI

- Cronaca
- Sport
- Politica
- Economia e Lavoro

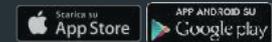
- Consigli Acquisti
- Cosa fare in città
- Zone
- Segnalazioni

ALTRI SITI

- LatinaToday
- PerugiaToday
- AnconaToday
- NapoliToday
- IIPescara



APPS & SOCIAL



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2009-2019 - RomaToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Roma n. 93/2010 P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USPI

RomaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript